



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2024

INDICE

| | |
|--|----|
| INDICE..... | 2 |
| DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO | 4 |
| COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2024 | 5 |
| ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024..... | 6 |
| COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024..... | 7 |
| RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI | 8 |
| PREMESSA | 9 |
| INFORMAZIONI SUL GRUPPO | 9 |
| LA NOSTRA MISSION ED I NOSTRI VALORI..... | 10 |
| LA NOSTRA STORIA | 10 |
| LO SCENARIO MACROECONOMICO | 12 |
| IL MERCATO DI RIFERIMENTO..... | 14 |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2024 | 17 |
| DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2024..... | 20 |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | 23 |
| INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI | 24 |
| ANDAMENTO DEL TITOLO QUOTATO SU EURONEXT GROWTH MILAN (EGM) | 25 |
| DETTAGLIO DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE | 25 |
| PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO | 28 |
| RISCHI FINANZIARI | 28 |
| RISCHI STRATEGICI | 30 |
| RISCHI OPERATIVI | 31 |
| LA SOSTENIBILITÀ..... | 33 |
| INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE | 34 |
| INFORMAZIONI SUL PERSONALE..... | 35 |
| ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO | 36 |
| RAPPORTI CON PARTI CORRELATE | 37 |
| AZIONI PROPRIE | 38 |
| AZIONI DELLA CONTROLLANTE..... | 39 |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 39 |
| INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI | 40 |
| ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE | 40 |
| SCHEMI DI BILANCIO | 41 |
| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO | 42 |
| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO..... | 45 |
| RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO | 47 |
| NOTA INTEGRATIVA..... | 49 |

| | |
|--|----|
| NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE..... | 50 |
| PRINCIPI DI REDAZIONE..... | 51 |
| CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE | 54 |
| CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI..... | 54 |
| CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI | 55 |
| PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO..... | 56 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI | 56 |
| STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ..... | 56 |
| ATTIVO..... | 57 |
| IMMOBILIZZAZIONI | 57 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 57 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 58 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 59 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 61 |
| RIMANENZE..... | 61 |
| CREDITI | 61 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 63 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 63 |
| PASSIVO..... | 64 |
| PATRIMONIO NETTO | 64 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 65 |
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO..... | 66 |
| DEBITI..... | 66 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 70 |
| CONTO ECONOMICO | 71 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 71 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 72 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 75 |
| IMPOSTE..... | 76 |
| ALTRE INFORMAZIONI | 77 |

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO**Sede legale**

Next Geosolutions Europe SpA
Via Santa Brigida, 39
80133 – Napoli (Italia)

Dati legali

Codice fiscale e Partita IVA: 05414781210
Numero REA: NA – 752588
Capitale sociale deliberato: Euro 600.000
Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 600.000

Sito web: <https://www.nextgeo.eu>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2024

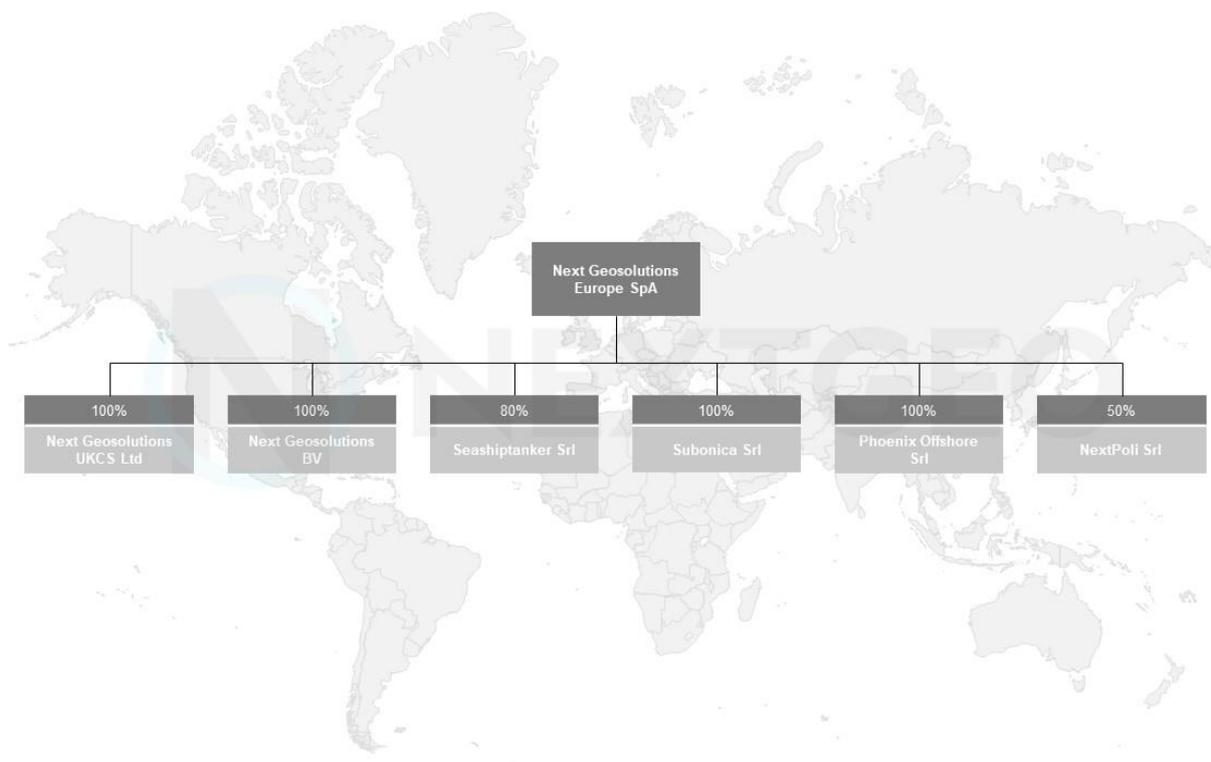
| | | |
|--|---|---|
| Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾ | Attilio Ievoli Giovanni Ranieri Giuseppe Maffia Andrea Costantini Giorgio Filippi | Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore delegato Amministratore delegato Amministratore indipendente Amministratore indipendente |
| Collegio Sindacale ⁽²⁾ | Maurizio Vetere Simone Andrea D’Aniello Davide Lorenzo Pio Barosi Marzio Mazio Mauro Secchi | Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente |
| Società di Revisione ⁽³⁾ | PricewaterhouseCoopers SpA | |
| Investor relator | Giuseppe Maffia | |

¹ Nominato dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 29 marzo 2024 (Presidente e Amministratori delegati) ed in data 15 maggio 2024 (Amministratori indipendenti), resterà in carica fino all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

² Nominato dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 29 marzo 2024 ed in data 15 maggio 2024 (Davide Lorenzo Pio Barosi), resterà in carica fino all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

³ Nominata dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2023, resterà in carica fino all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024**Capogruppo**

| Denominazione | Sede |
|------------------------------|-----------------|
| Next Geosolutions Europe SpA | Napoli - Italia |

Società controllate

| Denominazione | Sede |
|----------------------------|----------------------|
| Seashiptanker Srl | Napoli – Italia |
| Phoenix Offshore Srl | Napoli – Italia |
| Subonica Srl | Napoli - Italia |
| Next Geosolutions Ukcs Ltd | Londra – Regno Unito |
| Next Geosolutions BV | Ijmuiden - Olanda |

Società a controllo congiunto

| Denominazione | Sede |
|----------------------|-----------------|
| NextPoli Srl | Napoli – Italia |

Next Geosolutions Europe SpA

Società capogruppo, con sede a Napoli (Italia), svolge attività di analisi geofisica e geotecnica in mare.

Seashiptanker Srl

Società con sede a Napoli (Italia), controllata all'80% dalla capogruppo Next Geosolutions Europe SpA e partecipata al 20% da Marnavi SpA (controllante di Next Geosolutions Europe SpA), svolge attività di gestione proprietaria di una unità navale.

Phoenix Offshore Srl

Società con sede a Napoli (Italia), controllata al 100% dalla capogruppo Next Geosolutions Europe SpA, svolge attività di gestione tecnica della flotta navale.

Subonica Srl

Società con sede a Napoli (Italia), controllata al 100% dalla capogruppo Next Geosolutions Europe SpA, svolge attività di rilievi ed ispezioni subacquee nelle aree costiere.

Next Geosolutions Ukcs Ltd

Società con sede legale a Londra (Regno Unito) e sede operativa a Norwich (Regno Unito), controllata al 100% dalla capogruppo Next Geosolutions Europe SpA, svolge la medesima attività della capogruppo (analisi geofisica e geotecnica in mare), principalmente nei Mari del Nord.

Next Geosolutions BV

Società con sede a Ijmuiden (Olanda), controllata al 100% dalla capogruppo Next Geosolutions Europe SpA, svolge attività di gestione amministrativa di commesse con committenti olandesi.

NextPoli Srl

Società con sede a Napoli, controllata congiuntamente da Next Geosolutions Europe SpA (50%) e Poliservizi Srl (50%), svolge attività di analisi geofisica e geotecnica *nearshore*.

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
DEGLI AMMINISTRATORI**

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale del gruppo Next Geosolutions Europe (di seguito anche il “gruppo NextGeo” o il “Gruppo”) è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 18 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (di seguito anche il “Regolamento Emittenti”). La presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Next Geosolutions Europe SpA (di seguito anche l’“Emittente” o la “Capogruppo” o la “Società”) in data 27 settembre 2024, è preparata e redatta secondo modalità omogenee a quelle adottate nel bilancio annuale ed è sottoposta a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

INFORMAZIONI SUL GRUPPO

Il gruppo NextGeo è un fornitore internazionale di servizi di geoscienza marina e di supporto alle costruzioni *offshore*, che opera principalmente nel settore energetico, con particolare attenzione alle energie rinnovabili ed alla sostenibilità in tutte le sue forme.

Fondato alla fine del 2014, il gruppo NextGeo svolge attività di rilievi marini (c.d. survey) di carattere geofisico e geotecnico, nonché ulteriori attività di supporto alle costruzioni *offshore*, sia nel mercato nazionale che internazionale, in favore di aziende operanti nei settori dei cavi elettrici sottomarini (*Interconnector*), delle energie rinnovabili *offshore* (parchi eolici *offshore*) e dell’*Oil&Gas*. Le attività sono svolte dal gruppo NextGeo sia *offshore* (in mare aperto, con alte profondità, lontano dalla costa) sia *nearshore* (in acque poco profonde, prettamente vicino alla costa).



Il gruppo NextGeo si posiziona tra i primari operatori del suo settore, in grado di fornire soluzioni di alta qualità, efficienti e sostenibili, capaci di coprire l'intero ciclo di vita dei beni e dei progetti realizzati, dalla loro concezione iniziale alla fase di progettazione, passando per lo sviluppo e l'ingegnerizzazione, l'installazione, l'ispezione e la manutenzione, fino al loro *decommissioning*.

Parte del gruppo Marnavi, il gruppo NextGeo combina le conoscenze, le competenze e le risorse di professionisti con oltre 30 anni di esperienza nel settore marino e *offshore* con consolidate capacità di consulenza e ingegneria. Grazie all'esperienza maturata nel settore, alle competenze sviluppate ed alla tecnologia disponibile, il Gruppo è in grado di offrire soluzioni pronte a soddisfare le esigenze dei propri clienti, nel rispetto di tutti gli standard qualitativi richiesti.

Con una flotta di moderne navi Dynamic Positioning (DP) di classe 1 e 2 ed un mix multinazionale di oltre 300 professionisti, il gruppo NextGeo offre una varietà di servizi che vanno dalla consulenza specializzata ai rilievi geofisici, geotecnici, ambientali e archeologici marini, dalla potenziale individuazione, rimozione e

ricollocazione di ordigni bellici inesplosi (*Unexploded Ordnance - UXO*), fino ai servizi di supporto all'implementazione di infrastrutture *offshore* (cavi sottomarini *High-voltage direct current - HVDC*, *offshore wind farm*, ecc.).

LA NOSTRA MISSION ED I NOSTRI VALORI

La nostra missione è fornire ai nostri clienti tutti i dati, le informazioni ed il supporto di cui hanno bisogno per realizzare i loro progetti in piena consapevolezza, con la massima qualità e in totale sicurezza, dalla concezione fino al completamento e oltre. In definitiva, ci proponiamo di offrire le nostre competenze ed il nostro contributo specialistico per la realizzazione degli *asset* e delle infrastrutture chiave per lo sviluppo sostenibile dell'energia marina.

Il nostro sogno è quello di vedere un mondo in cui l'approvvigionamento energetico sicuro, efficiente, conveniente e sostenibile sia accessibile in modo equo e pacifico in tutto il mondo. Il nostro progetto visionario è quello di diventare uno dei più grandi ed eccellenti gruppi internazionali nel campo delle geoscienze marine, in modo da avere un impatto e un ruolo significativo nella realizzazione di questo sogno.



LA NOSTRA STORIA

Il gruppo NextGeo è nato alla fine del 2014 dall'unione tra imprenditori italiani di successo e un gruppo affiatato di professionisti. Il gruppo NextGeo è parte del gruppo Marnavi, uno storico gruppo armatoriale italiano che opera a livello globale, prevalentemente nell'industria petrolchimica.

Fin da subito, la sede operativa della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA è stata collocata a Napoli, dove è ancora sita alla data odierna. Negli anni, il Gruppo ha esteso la propria attività con un processo di internazionalizzazione: nel 2017 si affaccia nel mercato del Regno Unito acquisendo la società inglese RSM Submarine Consulting, dedita alla selezione del personale e convertendola, successivamente, in società di survey marina con conseguente cambio di denominazione in Next Geosolutions Ukcs Ltd, ad oggi operativa presso la sede di Norwich. Nel corso degli anni tale società ha mantenuto le sue caratteristiche iniziali, proseguendo con la selezione di personale specializzato ed ha diversificato la propria attività, integrandosi con la capogruppo Next Geosolutions Europe SpA ed iniziando a svolgere l'attività di *survey*, principalmente nei mari del Nord.

Tale espansione internazionale ha costituito il punto di svolta nella storia e nella strategia del Gruppo, in quanto da allora è diventato uno degli appaltatori internazionali di indagini marittime e fornitore di servizi di supporto per la costruzione *offshore* in più rapida crescita, posizionandosi tra i primari operatori del settore.

Al fine di garantire nuove possibilità di sviluppo, il management ha negli anni attuato una strategia di investimenti volta a rafforzare la dotazione di *asset* di proprietà. Nel settembre del 2020, il gruppo NextGeo assume la veste di

gruppo armatoriale acquisendo, tramite la società Seashiptanker Srl, la prima nave della flotta, ad oggi denominata NG Worker.



In seguito, nel 2020, il Gruppo si aggiudica un importante contratto in Olanda per l'esecuzione dei progetti "Hollandse Kust West Alpha and Beta" e "Ijmuiden Ver Alpha, Beta and Gamma" con la compagnia di stato olandese Tennet Bv e, anche al fine di presidiare meglio il relativo mercato, nel 2021 decide di acquisire una società localizzata in tale paese, oggi denominata Next Geosolutions Bv, con sede operativa a Ijmuiden.

Negli anni successivi il Gruppo prosegue la sua espansione con:

- l'assunzione di personale specializzato nei ruoli chiave del business, rafforzando l'area operativa e commerciale;
- gli investimenti in navi, imbarcazioni e attrezzature che consentissero di diversificare i segmenti di operatività all'interno del business di riferimento;
- il consolidamento dei rapporti con importanti player del settore energetico.

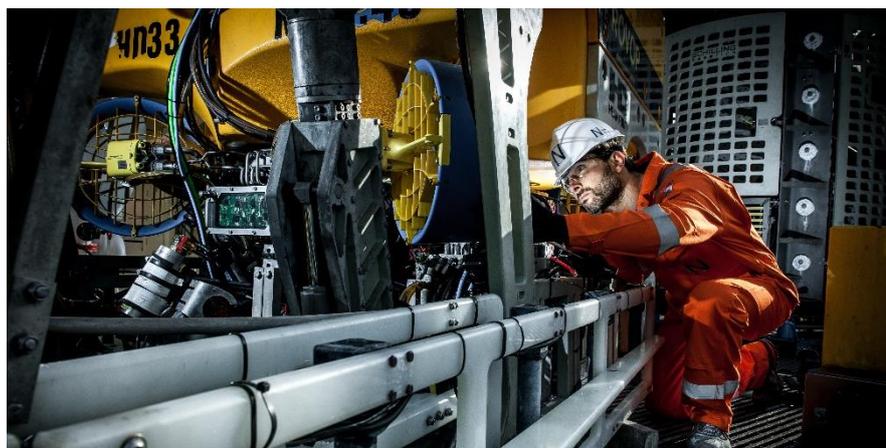
Nel mese di agosto 2022, nell'ambito del processo di sviluppo lungo la catena del valore, il Gruppo costituisce la *joint venture* "NextPoli" ed acquista un'imbarcazione per le attività *nearshore*, riuscendo così ad internalizzare le attività *nearshore* nelle aree del Mediterraneo, svolte in precedenza in *outsourcing*.

Nel mese di dicembre 2023 sono stati completati i lavori per la riconversione di una nave acquistata nel 2022, con l'implementazione di un sistema di perforazione, che ha consentito di riclassificare la stessa come *drilling offshore vessel* e di attuare la diversificazione nel settore della geotecnica di profondità.

Nel mese di maggio 2024, al fine di rafforzare l'attività di survey geofisica ed ambientale nelle aree costiere, il Gruppo ha acquistato il 100% della società Subonica Srl, specializzata nei servizi di rilievi ed ispezioni subacquee mediante l'impiego di *Remotely Operated Vehicles (ROV) Observation Class*, più adatti ad operare a basse profondità.

In data 22 maggio 2024, al fine di consolidare la posizione tra i leader di mercato e per finanziare i progetti di sviluppo futuri in un settore in continua evoluzione, il Gruppo ha completato il processo di quotazione su Euronext Growth Milan. A partire da tale data sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), sistema multilaterale di scambio (*Multilateral Trading Facilities – MTF*) organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Grazie alla competenza, all'esperienza e alla reputazione del suo personale e all'elevata qualità ed efficienza dei suoi mezzi navali e delle sue *equipment*, nonostante la sua costituzione relativamente recente, il gruppo NextGeo ha partecipato e partecipa con successo alla realizzazione della maggior parte dei principali progetti di infrastrutture energetiche della regione EMEA.



LO SCENARIO MACROECONOMICO

L'economia globale rimane straordinariamente solida, con una crescita stabile e un'inflazione che torna al target. Il percorso è stato movimentato, si è passati dalle interruzioni della catena di approvvigionamento determinate dalla pandemia, dalla crisi energetica e alimentare globale innescata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e, infine, dalla notevole impennata dell'inflazione, seguita da un inasprimento della politica monetaria sincronizzato a livello globale.

Eppure, a dispetto di molte fosche previsioni, il mondo ha evitato la recessione, il sistema bancario si è dimostrato ampiamente resistente e le principali economie dei mercati emergenti non hanno subito brusche frenate. Inoltre, l'impennata dell'inflazione - nonostante la sua gravità e la crisi del costo della vita ad essa associata - non ha innescato una spirale incontrollata prezzi-salari.

Al contrario, quasi con la stessa rapidità con cui è salita, l'inflazione globale è scesa.

Su base annua, la crescita globale ha toccato il fondo alla fine del 2022, attestandosi al 2,3%, poco dopo che si fosse raggiunto il picco dell'inflazione mediana, pari al 9,4% a metà del 2022. Secondo le proiezioni più aggiornate del Fondo Monetario Internazionale, la crescita è stimata al 3,2 % per il 2024 ed al 3,3% per il 2025, con un'inflazione globale mediana in calo dal 2,8% alla fine del 2024 al 2,4% alla fine del 2025.

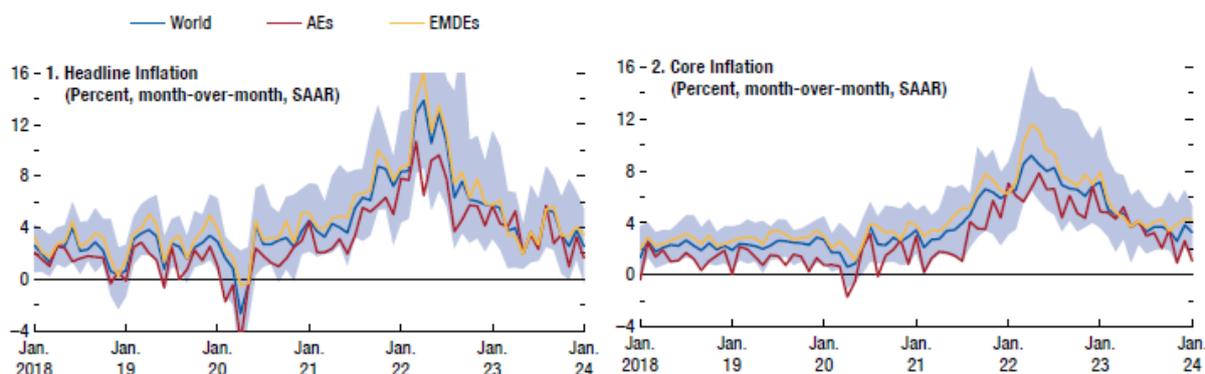
Inflazione (e aspettative) in calo

Il calo dell'inflazione complessiva dal 2022 riflette l'affievolirsi degli shock dei prezzi relativi, in particolare quelli dell'energia, e la diminuzione dell'inflazione di fondo. Il calo dei prezzi dell'energia riflette non solo l'aumento dell'offerta globale, ma anche gli effetti delle politiche monetarie restrittive. L'inasprimento monetario da parte delle banche centrali delle principali economie avanzate nel corso del 2022-23 potrebbe aver contribuito fortemente alla riduzione dei prezzi dell'energia a causa dell'elevato grado di sincronizzazione e dell'effetto associato sul contenimento della domanda mondiale di energia.

L'inflazione di fondo è diminuita a causa dell'attenuazione degli effetti della trasmissione degli shock passati all'inflazione complessiva e grazie all'allentamento delle pressioni sul mercato del lavoro.

Le aspettative di inflazione a breve termine, che rappresentano un importante canale di trasmissione a causa delle loro implicazioni sia per la determinazione dei salari che dei prezzi, sono diminuite verso i livelli obiettivo sia nelle economie avanzate che nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo.

Le aspettative di inflazione a lungo termine sono rimaste ancorate, nonostante la serie di grandi shock dal 2020 – con una comunicazione e un'azione decisive da parte delle banche centrali a salvaguardia della credibilità dei loro obiettivi di inflazione – e hanno contribuito poco ai recenti movimenti dell'inflazione di fondo.



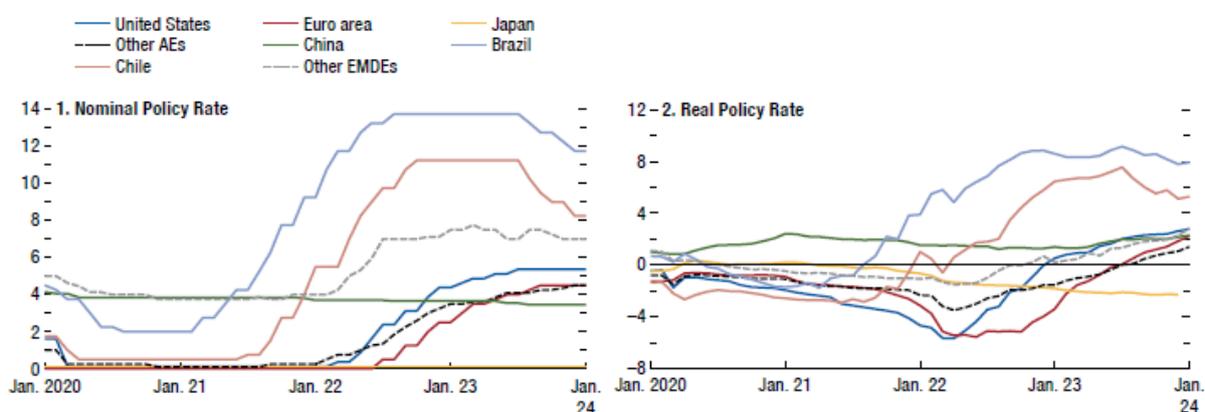
Tassi di interesse restrittivi, ma destinati a scendere

Per contrastare l'aumento dell'inflazione, le principali banche centrali hanno aumentato i tassi di interesse ufficiali a livelli stimati come restrittivi.

Di conseguenza, i costi dei mutui sono aumentati e la disponibilità di credito è risultata generalmente limitata, con conseguenti difficoltà per le aziende nel rifinanziare il proprio debito, aumento dei fallimenti aziendali e investimenti aziendali e residenziali ridotti in diverse economie. Il settore immobiliare commerciale, compresi i mercati degli uffici, è sotto una pressione particolarmente forte in alcune economie, con inadempienze crescenti e investimenti e valutazioni inferiori, che riflettono gli effetti combinati di costi del denaro più elevati e la diffusione dello *smart working* a partire dalla pandemia.

Tuttavia, nonostante le preoccupazioni, una recessione economica globale causata da un forte aumento dei tassi ufficiali non si è materializzata, per diversi motivi. In primo luogo, alcune banche centrali, tra cui la Banca centrale Europea e la Federal Reserve, hanno aumentato i loro tassi di interesse nominali dopo che le aspettative di inflazione hanno iniziato a salire, con conseguenti tassi reali più bassi che, inizialmente, hanno sostenuto l'attività economica. In secondo luogo, le famiglie, nelle principali economie avanzate, sono state in grado di attingere ai sostanziosi risparmi accumulati durante la pandemia per limitare l'impatto dei maggiori costi di prestito sulla loro spesa. In terzo luogo, i cambiamenti nei mercati dei mutui e delle abitazioni, nel decennio pre-pandemia di bassi tassi di interesse, hanno limitato l'impatto del recente aumento dei tassi di riferimento sui consumi delle famiglie in diverse economie.

Con l'inflazione che si avvicina agli obiettivi, le aspettative di mercato che i tassi di interesse scenderanno hanno generalmente contribuito a un calo dei tassi di prestito a lungo termine, all'aumento dei mercati azionari e a un allentamento delle condizioni finanziarie globali complessive dallo scorso ottobre, sebbene i finanziamenti siano ancora più costosi rispetto a prima della pandemia. Con le aspettative di tassi di interesse più bassi nelle economie avanzate, l'interesse per gli asset nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo è aumentato e gli spread sovrani sul debito pubblico privo di rischio sono scesi dai picchi di luglio 2022 verso i livelli pre-pandemia.



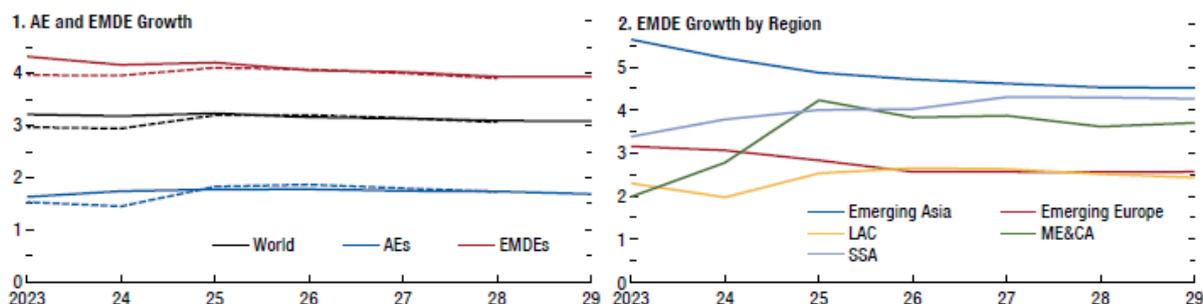
Le prospettive: crescita costante e disinflazione

Le ultime proiezioni indicano che l'economia globale continuerà a crescere nel 2024-2025 ad un ritmo simile a quello del 2023 e che l'inflazione globale di base e di fondo diminuirà costantemente.

Le previsioni di base per l'economia globale si fondano su una serie di proiezioni sui prezzi delle materie prime, sui tassi di interesse e sulle politiche fiscali globali:

- Proiezioni dei prezzi delle materie prime: si prevede che i prezzi delle materie prime del carburante scenderanno nel 2024, in media, del 9,7%, con i prezzi del petrolio in calo di circa il 2,5%.
- Proiezioni sulla politica monetaria: con l'inflazione destinata a continuare a scendere verso gli obiettivi e le aspettative di inflazione a lungo termine che rimangono ancorate, si prevede generalmente che i tassi di riferimento delle banche centrali nelle principali economie avanzate inizino a scendere nella seconda metà del 2024.
- Proiezioni sulla politica fiscale: si prevede che i governi nelle economie avanzate irrigidiranno la politica fiscale nel 2024 e, in misura minore, nel 2025-26.

Su base annua, come indicato in precedenza, la crescita globale stimata dal Fondo Monetario Internazionale è pari al 3,2 % per il 2024 ed al 3,3% per il 2025. Tuttavia, la proiezione per la crescita globale nel 2024 e nel 2025 è inferiore alla media annuale storica (2000-2019) del 3,8 percento, riflettendo politiche monetarie restrittive e il ritiro del sostegno fiscale, nonché una bassa crescita della produttività di base. Si prevede che le economie avanzate vedranno una crescita leggermente in aumento, con l'aumento che riflette principalmente una ripresa nell'area dell'euro dalla bassa crescita nel 2023, mentre si prevede che i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo sperimenteranno una crescita stabile fino al 2024 e al 2025, con differenze regionali.



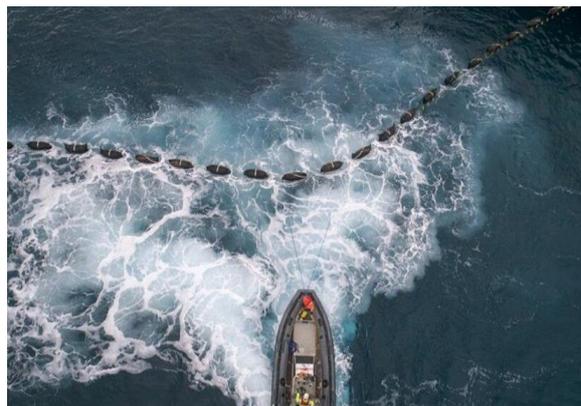
IL MERCATO DI RIFERIMENTO

I settori di business in cui il Gruppo principalmente opera continuano ad essere quello dei collegamenti elettrici sottomarini mediante cavi ad alta tensione (c.d. “*Interconnector*”), quello delle energie rinnovabili offshore (dove predomina la produzione eolica, con le c.d. “*Offshore Wind Farm*”) ed il tradizionale mercato dell’*Oil&Gas* offshore. In aggiunta ai succitati settori, pur senza una specifica continuità, NextGeo opera anche nel mercato degli studi ambientali e/o archeologici in habitat marini e in quello della difesa.

In questi settori, il Gruppo svolge differenti attività di survey (geofisica, geotecnica, *unexploded ordnance* - UXO, ambientale, ecc.) preliminari alla installazione delle varie infrastrutture, che possono essere svolte *nearshore* (in acque basse, vicine alla costa), *offshore* (in mare aperto, lontano dalla costa) e, talvolta, per alcune attività, anche *onshore* (sulla terraferma).

In un panorama globale in cui la sicurezza energetica e l’efficienza delle infrastrutture rivestono un ruolo cruciale, le iniziative governative continuano a confermarsi sempre più orientate verso il rafforzamento di infrastrutture strategiche, come le reti di interconnessione sottomarina (rappresentate dai cc.dd. cavi *Interconnector*).

Questi collegamenti, fondamentali per garantire una distribuzione ed uno scambio di energia elettrica tra i diversi Stati quanto più efficiente possibile, rappresentano elementi strategici per il sostentamento e l’espansione delle reti energetiche. Le crescenti esigenze imposte dalla transizione energetica hanno reso questo settore un polo di attrazione per notevoli flussi di investimenti, che mirano sia a potenziare le infrastrutture esistenti sia a ridurre le congestioni, attraverso un incremento delle connessioni internazionali.



Nello specifico, il mercato Europeo degli Interconnector continua a mostrarsi in espansione. Entro il 2034 si prevede infatti la posa di circa 49.000 km di cavi sottomarini, generando un mercato totale di quasi 55 miliardi di Euro (di cui quasi 27 miliardi di Euro tra il 2024-2029) stimando il valore *Engineering, Procurement, Construction & Installation*. Il CAGR previsto per il quinquennio 2024-2029 si attesta al 26,1%.

In linea con gli sviluppi degli anni precedenti, le aree particolarmente interessate dall'installazione di questi cavi continuano ad essere rappresentate dai mari del Nord-Europa e dal Mediterraneo. L'andamento previsionale positivo di questo segmento di mercato conferma i trend di sviluppo espressi da tale comparto nel recente passato ed il concreto interesse manifestato da parte di tutti gli attori di settore.

Di fatti, in Europa, le interconnessioni sottomarine si stanno moltiplicando a un ritmo notevole.

Il Regno Unito, ad esempio, attualmente dispone di otto interconnessioni operative con una capacità complessiva di 9,06 GW, inclusi progetti come l'IFA, il Moyle, il BritNed, l'East-West, il Nemo, l'IFA2, l'NSL e il Viking Link. A questi se ne affiancano altri, attualmente in fase di sviluppo, come il NeuConnect da 1,4 GW, che ha già ottenuto approvazioni normative e avviato le procedure di gara.

In Italia, Terna ha recentemente approvato il suo piano di sviluppo per il periodo 2024 - 2028, con un investimento previsto di 16,5 miliardi di Euro, segnando un incremento del 65% rispetto al piano precedente 2021 - 2025. Tra le principali aree di investimento, si distingue un significativo impegno nel rafforzamento delle interconnessioni sottomarine, un settore cruciale per la modernizzazione della rete elettrica nazionale e per l'integrazione delle fonti di energia rinnovabile.

I progetti di cavi sottomarini inclusi nel piano rappresentano una componente fondamentale per migliorare l'efficienza e la resilienza della rete elettrica. Il Tyrrhenian Link, che collegherà Sardegna, Sicilia e Campania, è uno degli investimenti principali, volto a ottimizzare l'interconnessione tra queste regioni e a supportare l'integrazione delle energie rinnovabili; analogamente, l'Adriatic Link, una connessione sottomarina tra le Marche e l'Abruzzo, contribuirà a potenziare le infrastrutture interne dell'Italia, migliorando la distribuzione dell'energia elettrica. Inoltre, il progetto Sa.Co.I. 3 prevede una connessione sottomarina tra Sardegna, Corsica e il continente italiano, mirata a migliorare la connettività nella regione del Mediterraneo.

La crescente domanda di reti elettriche sempre più efficienti, capaci di gestire volumi energetici in continua espansione ed assicurare una distribuzione ottimale dell'energia verso le principali reti nazionali e internazionali, è fortemente collegata anche all'integrazione della energia rinnovabile generata in mare aperto.

Infatti, parallelamente a quello degli *Interconnector*, anche il comparto delle energie rinnovabili offshore sta vivendo un'espansione senza precedenti, alimentato da un crescente interesse internazionale e da ambiziosi programmi di sviluppo, è trainato dalla continua e massiccia installazione di nuovi parchi eolici offshore.

Questa "giovane" industria ha visto un'accelerazione notevole negli ultimi anni e continua a mostrarsi in linea con i trend di crescita storici, soprattutto nel settore delle *Offshore Wind Farm*, con l'Europa che si conferma uno dei principali mercati, detenendo una quota pari al 45% (ossia 34 GW) della potenza totale installata a livello globale.



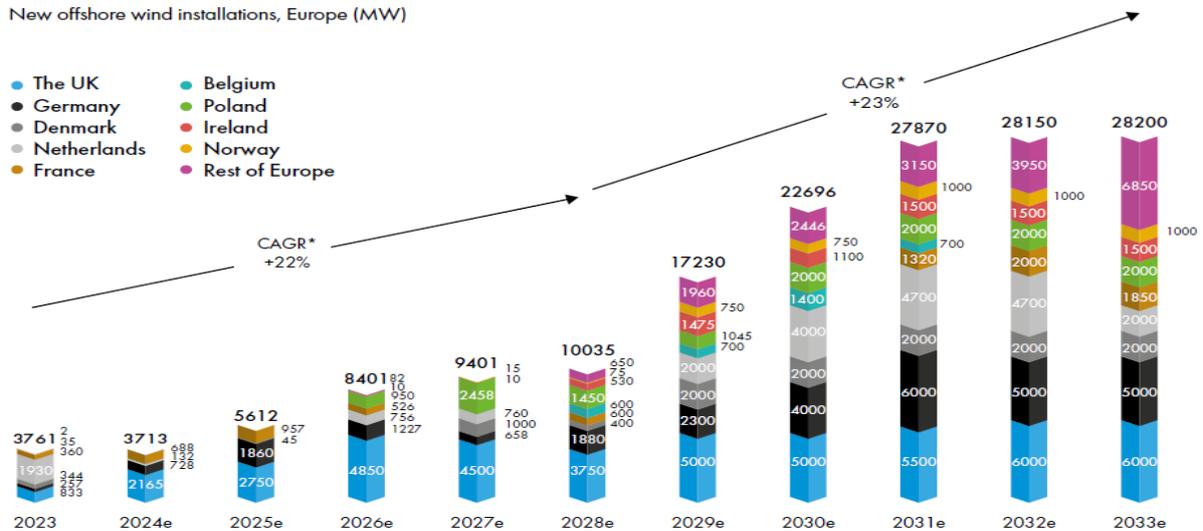
Il valore dei Capex Europei previsti per lo sviluppo delle *Offshore Wind Farm* nel quinquennio 2024-2029 si stima possa raggiungere quasi i 190 miliardi di Euro, con una installazione prevista (fino al 2034) di quasi 5.000 turbine offshore e con Regno Unito, Germania ed Olanda che continuano a rappresentare le aree di maggiore interesse. Queste previsioni offrono una chiara visione dello stato di salute del mercato, che continua a raccogliere un acceso interesse da parte di differenti entità (governi, sviluppatori, organizzazioni ed enti internazionali). All'interno di questo macro-mercato, continua a mostrarsi di rilevante interesse per il business aziendale, anche il segmento dei cavi sottomarini delle *Offshore Wind Farm*, che rappresentano l'infrastruttura vitale per il corretto collegamento dei parchi eolici costruiti in mare con la terraferma, così da consentire una efficiente immissione in rete dell'energia prodotta.

Il mercato Europeo dei cavi sottomarini delle *Offshore Wind Farm*, con riferimento alle sole attività di installazione, si stima possa raggiungere i 31 miliardi di Euro entro il 2034 (e circa 12,5 miliardi di Euro tra il 2024-2029), mostrando un CAGR per il quinquennio 2024-2029 del 34,5%.

Recentemente, anche il mercato Nord-Americano sta mostrando piani di sviluppo rilevanti, riportando un valore dei Capex previsti per lo sviluppo delle *Offshore Wind Farm* nel quinquennio 2024-2029 pari a 66 miliardi di Euro. In un orizzonte temporale più ampio, risulta di rilievo anche il mercato degli Opex, legati alla gestione ed al mantenimento delle infrastrutture offshore, che si stima possa raggiungere i 20 miliardi di Euro entro il 2024.

Il GWEC (*Global Wind Energy Council*), nel suo "*Global Offshore Wind Report 2024*", sostiene che l'eolico offshore rappresenti una "*key technology*" nella transizione energetica globale, poiché fonte di energia matura, competitiva e scalabile a livello mondiale. Nello specifico, si stima che l'installazione media annuale a livello europeo possa attestarsi intorno ai 4-5 GW fino al 2025, per poi crescere fino al raggiungimento di una installazione media annua pari a circa 10 GW a partire dal 2027, riuscendo così a generare nuova potenza installata per un totale di 161 GW tra il 2024 ed il 2033, come si può evincere dal grafico sotto.

New offshore wind installations, Europe (MW)



*Compound Annual Growth Rate. Source: GWEC Market Intelligence, June 2024

All'interno dello scenario europeo, il Regno Unito, che rimane la nazione leader, continua ad aumentare la sua capacità installata: con progetti di espansione ambiziosi sostenuti da spinte governative, sta infatti continuando ad ampliare le proprie capacità attraverso lo sviluppo di progetti estremamente rilevanti, come la *Offshore Wind Farm* "Dogger Bank", che una volta in operatività, con oltre 3,6 GW di potenza installata, rappresenterà il più grande parco eolico al mondo; a seguire, anche la Germania, che ha annunciato di voler assegnare 8 GW di nuova capacità entro il 2024, sta accelerando i suoi piani di transizione energetica, programmando investimenti significativi nelle infrastrutture portuali e nelle reti di trasmissione per sostenere il futuro dell'eolico offshore. Ma anche Paesi Bassi, Danimarca e Francia (rispettivamente con 3,5 – 2,5 – 2 GW di capacità installata) stanno seguendo percorsi simili, con progetti di espansione sia per l'eolico *fixed* sia per quello *floating*, contribuendo ad ampliare la quota europea di energia eolica offshore.

Il successo dell'eolico offshore in Europa è strettamente legato anche al quadro politico e regolamentare adottato dai governi nazionali e dalle istituzioni europee. In particolare, nel maggio 2024 la commissione europea ha introdotto il "*Net-Zero Industry Act*" (*NZIA*), con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli per lo sviluppo di tecnologie pulite e l'espansione delle energie rinnovabili, sostenendo la produzione "made in Europe" e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Insieme alla crescente attenzione verso le fonti di energia rinnovabile, anche il settore offshore del petrolio e del gas continua a mantenere una posizione di rilievo nello scenario energetico globale. Le attività di esplorazione e lo sviluppo di gasdotti sottomarini restano elementi cruciali per soddisfare la domanda energetica mondiale, anche se si registra un crescente interesse per soluzioni più sostenibili. Negli ultimi anni, il comparto dell'*Oil & Gas* ha superato fasi di incertezza dovute a fattori macroeconomici, tornando a essere attrattivo per nuovi investimenti e progetti di espansione, guidati anche da un graduale aumento del prezzo del petrolio, come mostrato nel grafico sottostante.

Andamento del prezzo del petrolio in Dollari Americani



Nonostante le sfide, è chiaro che nel prossimo futuro, il petrolio e il gas manterranno un ruolo di primo piano nell'energia globale, accompagnando il settore delle rinnovabili in una graduale transizione verso un futuro energetico più diversificato e sostenibile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2024

Di seguito si riportano gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il primo semestre del 2024.

- Nel mese di febbraio 2024 è stato perfezionato il contratto per l'acquisto di un nuovo ed avanzato sistema *Remotely Operated Vehicle* (ROV). L'investimento complessivo, pari ad USD 8,2 milioni, comprende (i) un *ROV Heavy Duty* (HD) Schilling da 150 cavalli equipaggiato con *Tether Management System* (TMS), capace di operare fino a 4.000 metri di profondità, (ii) *Launch and Recovery System* (LARS) Dynacon e Lidan estremamente avanzati, (iii) nonché unità di superficie per il controllo, il pilotaggio e la gestione delle operazioni. Al 30 giugno 2024, a fronte di tale investimento, sono stati versati acconti per Euro 3,0 milioni.
- Nel mese di marzo 2024 sono iniziate le attività del Gruppo funzionali alla realizzazione del parco eolico offshore al largo della costa di Courseulles-sur-Mer (Parc éolien en mer du Calvados), nella regione della Normandia (Francia). Il parco eolico in oggetto si estende su una superficie di 45 km² ed ha una capacità di 450 MW. Tale progetto, assegnato da Eoliennes Offshore du Calvados SAS, è realizzato dal Gruppo per conto di Saipem SpA.
- Nel mese di marzo 2024 sono iniziate le attività del Gruppo relativamente al progetto "Sa.Co.I. (Sardinia-Corsica-Italy) 3" per la realizzazione del cavo sottomarino HVDC che collega la penisola italiana, la Sardegna e la Corsica, con una lunghezza di oltre 400 Km ed una capacità di circa 400 MW (progetto assegnato da Terna SpA e realizzato dal Gruppo per conto di Saipem SpA).
- Nel mese di maggio 2024, al fine di rafforzare l'attività di survey geofisica ed ambientale nelle aree costiere, il Gruppo ha acquistato, con un investimento complessivo di Euro 530.000 (di cui Euro 318.000 versati al 30 giugno 2024), il 100% del capitale della società Subonica Srl, con sede a Napoli (Italia), specializzata nei servizi di rilievi ed ispezioni subacquee mediante l'impiego di veicoli robotici filoguidati (*Remotely Operated Vehicles* – ROV). Tra gli asset detenuti da tale società si segnalano un'imbarcazione costiera di circa 10 metri ed una flotta di 3 ROV *Observation Class* che, tenuto conto delle ridotte dimensioni (rispetto ai ROV *Work Class* già in dotazione al Gruppo), risultano più adatti ad operare nelle aree costiere ed a basse profondità.
- Nel mese di maggio 2024, in linea con la strategia di ampliamento della flotta aziendale, è stato depositato in escrow l'importo di Euro 3,2 milioni per l'acquisto di una seconda nave da Survey (*Dynamic Positioning 2 – DP2 Special Purpose Vessel*) di oltre 60 metri, che sarà denominata NG Surveyor.
- Nel mese di giugno 2024 sono iniziate le attività del Gruppo nell'ambito di una delle più importanti interconnessioni EMEA, con l'avvio del progetto "GreatSea Interconnector", per la realizzazione dell'interconnettore elettrico *high-voltage direct current* (HDVC) che collega Grecia e Cipro attraverso uno dei cavi sottomarini più lunghi e profondi al mondo, raggiungendo profondità di oltre 3.000 metri, coprendo 900 Km e consentendo lo scambio di fino a 2.000 MW di elettricità.
- Durante il primo semestre, inoltre, il Gruppo ha svolto attività relativamente all'ultima interconnessione (cd. ramo Ovest, con una capacità di circa 1.000 MW ed una lunghezza di circa 480 Km) del più ampio progetto Tyrrhenian Link, per il collegamento HVDC tra Sardegna e Sicilia (progetto assegnato da Terna SpA e realizzato dal Gruppo per conto di Nexans AS). Tale progetto, avviato in periodi precedenti, è attualmente in stato avanzato di completamento.

I risultati del primo semestre 2024 confermano le positive performance consuntivate negli esercizi precedenti e ci consentono di guardare con ottimismo al futuro, in un mercato che mostra ancora interessanti prospettive di sviluppo.

Quotazione su Euronext Growth Milan

Il primo semestre 2024 si è caratterizzato in particolare per il completamento del processo di quotazione del gruppo NextGeo su Euronext Growth Milan (EGM), sistema multilaterale di scambio (*Multilateral Trading Facilities* – MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In data 29 marzo 2024, l'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA ha approvato la presentazione della richiesta di ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni su EGM. Ai fini dell'operazione di *Initial Public Offering* (IPO) è stato deliberato un aumento di capitale da realizzarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie.

In data 20 maggio 2024 Borsa Italiana SpA ha disposto l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie Next Geosolutions Europe SpA. In data 22 maggio 2024 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie su EGM, con la sottoscrizione di numero 8.000.000 di nuove azioni ordinarie al prezzo iniziale di collocamento di Euro 6,25 per azione, che ha consentito al Gruppo di realizzare una raccolta di Euro 50.000.000 e di posizionarsi come l'impresa a più elevata capitalizzazione di mercato quotata su EGM.



Questi i commenti di Attilio Ievoli (presidente del Consiglio di Amministrazione di Next Geosolutions Europe SpA), Giovanni Ranieri (CEO e amministratore delegato di Next Geosolutions Europe SpA) e Giuseppe Maffia (CFO e amministratore delegato di Next Geosolutions Europe SpA), a conclusione del primo giorno di negoziazione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan:

Attilio Ievoli, *“Oggi il mercato borsistico ci ha accolto con entusiasmo, gli investitori hanno mostrato un forte interesse ed apprezzamento nei confronti della Società. Siamo convinti che la quotazione su Euronext Growth Milan possa rappresentare un ulteriore e significativo step di crescita. Questo risultato è per noi un boost che ci spinge a guardare con determinazione ai nostri ambiziosi obiettivi futuri”.*

Giovanni Ranieri, *“Questo risultato di assoluta rilevanza non può che coglierci soddisfatti in una giornata ricca di emozioni come quella di oggi. Una prima giornata molto positiva che rappresenta l'inizio di quello che, immaginiamo, sarà un percorso ricco di soddisfazioni per tutti. Da oggi apriamo un nuovo capitolo della storia della società, ringrazio i nostri collaboratori per la loro dedizione e l'importante lavoro svolto fin qui, i clienti che hanno sempre creduto in noi, gli investitori che sono stati sostenitori di questa nuova avventura e tutto il team di consulenti che ci ha accompagnato nel percorso di quotazione”.*

Giuseppe Maffia, *“La quotazione in borsa ed il successo di questa giornata premiano gli sforzi profusi da tutti nello sviluppo della Società. I risultati raggiunti sono il frutto del connubio tra le competenze nel settore armatoriale, il know-how nel campo delle geoscienze, la disponibilità di asset esclusivi ed il valore umano delle persone che giorno per giorno contribuiscono a costruire i nostri successi. Oggi raggiungiamo un traguardo importante, che segna l'inizio di una nuova fase del nostro eccezionale percorso di crescita”.*

DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2024

Nelle seguenti tabelle si riportano: (i) il conto economico riclassificato al 30 giugno 2024, comparato con il 30 giugno 2023, (ii) lo stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi al 30 giugno 2024, comparato con il 31 dicembre 2023, (iii) i flussi di cassa della gestione operativa, di investimento e di finanziamento al 30 giugno 2024 e (iv) gli investimenti realizzati al 30 giugno 2024, comparati con i medesimi dati al 30 giugno 2023.

Per l'informativa circa gli effetti della stagionalità sull'attività del Gruppo, utile all'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali, si rinvia a quanto indicato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | % | 1H 2023 | % | Variazione | Var.% |
|--|--------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 190.788.890 | 183,3% | 28.888.317 | 40,4% | 161.900.573 | 560,4% |
| Produzione interna | (90.283.620) | -86,7% | 40.670.746 | 56,9% | (130.954.366) | -322,0% |
| Altri ricavi e proventi | 3.595.728 | 3,5% | 1.890.336 | 2,6% | 1.705.392 | 90,2% |
| Valore della produzione | 104.100.998 | 100,0% | 71.449.399 | 100,0% | 32.651.599 | 45,7% |
| Costi esterni operativi | 68.360.243 | 65,7% | 47.031.998 | 65,8% | 21.328.245 | 45,3% |
| Costi per il personale | 7.250.252 | 7,0% | 5.223.372 | 7,3% | 2.026.880 | 38,8% |
| Oneri diversi di gestione | 101.580 | 0,1% | 52.498 | 0,1% | 49.082 | 93,5% |
| Costi della produzione | 75.712.075 | 72,7% | 52.307.868 | 73,2% | 23.404.207 | 44,7% |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 28.388.923 | 27,3% | 19.141.531 | 26,8% | 9.247.392 | 48,3% |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.879.982 | 2,8% | 2.390.064 | 3,3% | 489.918 | 20,5% |
| Risultato operativo (EBIT) | 25.508.941 | 24,5% | 16.751.467 | 23,4% | 8.757.474 | 52,3% |
| Oneri finanziari netti | 644.269 | 0,6% | 738.796 | 1,0% | (94.527) | -12,8% |
| Utili (perdite) su cambi | (99.014) | -0,1% | (82.913) | -0,1% | (16.101) | 19,4% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | 0,0% | - | 0,0% | - | N.A. |
| Risultato della gestione finanziaria | (743.283) | -0,7% | (821.709) | -1,2% | 78.426 | -9,5% |
| Risultato prima delle imposte | 24.765.658 | 23,8% | 15.929.758 | 22,3% | 8.835.900 | 55,5% |
| Imposte | 3.692.365 | 3,5% | 1.829.503 | 2,6% | 1.862.862 | 101,8% |
| Risultato netto | 21.073.293 | 20,2% | 14.100.255 | 19,7% | 6.973.038 | 49,5% |

Il Gruppo ha consuntivato nel primo semestre 2024 un incremento del valore della produzione di Euro 32.651.599 rispetto al primo semestre del 2023. Tale incremento (+45,7%) conferma il solido trend di sviluppo del Gruppo, tenuto anche conto della significativa crescita realizzata nel 2023 rispetto ai periodi precedenti.

Nel primo semestre del 2024 il Gruppo è stato impegnato in numerosi progetti nei mari del nord e nel Mediterraneo, tra i quali si segnala il parco eolico offshore al largo della costa di Courseulles-sur-Mer (Parc éolien en mer du Calvados), nella regione della Normandia (Francia), con una superficie di 45 km² ed una capacità di 450 MW. Nell'ambito di tale progetto, assegnato da Eoliennes Offshore du Calvados SAS, il Gruppo ha svolto attività per conto di Saipem SpA. È continuata la collaborazione, attiva dal 2020, con la compagnia di stato olandese Tnet Bv per i progetti "Hollandse Kust West Alpha and Beta" e "Ijmuiden Ver Alpha, Beta and Gamma", che si inseriscono nel più ampio piano avviato dal governo olandese per raggiungere una capacità totale di 21 GW di energia eolica offshore entro il 2030. È iniziata, inoltre, la collaborazione con TenneT Offshore GmbH (Germania), nell'ambito del progetto "Poseidon", per l'espansione e la connessione alla rete elettrica dei parchi eolici offshore nelle acque territoriali e nella *Exclusive Economic Zone* (EEZ) tedesca. Nel Mar Mediterraneo, il Gruppo ha svolto attività nell'ambito di diversi progetti volti a sviluppare parchi eolici offshore

galleggianti con i player di mercato Copenhagen Offshore Partners (COP), 7 Seas Med Srl e Ichnusa Wind Power Srl.

Nel mercato Interconnector, il Gruppo nel I semestre del 2024 ha continuato a svolgere le attività funzionali all'installazione di molte delle più importanti infrastrutture sottomarine di interconnessione elettrica in Europa. Tra i diversi progetti in cui è stato impegnato il Gruppo nel corso del semestre si segnalano le attività relative al progetto "Sa.Co.I. (Sardinia-Corsica-Italy) 3" per la realizzazione del cavo sottomarino HVDC che collega la penisola italiana, la Sardegna e la Corsica, con una lunghezza di oltre 400 Km ed una capacità di circa 400 MW (progetto assegnato da Terna SpA e realizzato dal Gruppo per conto di Saipem SpA). Sono state svolte attività funzionali alla realizzazione dell'ultima interconnessione (cd. ramo Ovest, Sicilia-Sardegna) del più ampio progetto "Tyrrhenian Link", per il collegamento HVDC tra Campania, Sardegna e Sicilia (progetto assegnato da Terna SpA e realizzato dal Gruppo per conto di Nexans AS). Sono state svolte attività nell'ambito del progetto "Eastern Green Link", funzionali alla realizzazione del cavo sottomarino HVDC tra Scozia ed Inghilterra, con una lunghezza di 400 Km e una capacità di 2 GW (progetto assegnato da National Grid Electricity Transmission Plc). Infine, nel mese di giugno 2024 sono iniziate le attività del Gruppo nell'ambito del progetto "GreatSea Interconnector", funzionali alla realizzazione dell'interconnettore elettrico HDVC che collega Grecia e Cipro attraverso uno dei cavi sottomarini più lunghi e profondi al mondo, raggiungendo profondità di oltre 3.000 metri, coprendo 900 Km e consentendo lo scambio di fino a 2.000 MW di elettricità

I dati di conto economico evidenziano, oltre alla crescita del valore della produzione, una sostanziale stabilità dell'incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione, che al 30 giugno 2024 si attesta al 72,7%. Tale aspetto conferma, in un contesto di mercato favorevole, la solidità del modello di business. In un contesto in rapida evoluzione, l'attenta pianificazione delle attività, i significativi investimenti effettuati, l'internalizzazione di talune risorse chiave, la propensione all'innovazione, le esperienze e le competenze sviluppate dal Gruppo, sono i fattori che hanno contribuito a tale risultato.

L'EBITDA si attesta ad Euro 28.388.923, con un incremento di Euro 9.247.392 (+48,3%) rispetto al 30 giugno 2023. L'importante aumento del valore della produzione (+45,7%) e la contestuale riduzione dell'incidenza dei costi sul valore della produzione (-0,5%), ha determinato un leggero miglioramento dell'EBITDA *margin*, che passa dal 26,8% al 30 giugno 2023 al 27,3% al 30 giugno 2024.

I valori riportati nella tabella sopra evidenziano un incremento degli ammortamenti e accantonamenti rispetto al 30 giugno 2023, determinato dagli importanti investimenti effettuati nel secondo semestre 2023 e nel primo semestre 2024. Senza considerare le svalutazioni crediti operate al 30 giugno 2023, pari ad Euro 1.087.737, l'incremento degli ammortamenti e accantonamenti al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 1.577.655 (+121% rispetto al 30 giugno 2023) mentre l'incidenza degli accantonamenti ed ammortamenti sul valore della produzione passa dall'1,8% al 30 giugno 2023 al 2,8% al 30 giugno 2024.

L'EBIT si attesta ad Euro 25.508.941, con un incremento di Euro 8.757.474 rispetto al 30 giugno 2023, mentre l'EBIT *margin* passa dal 23,4% al 30 giugno 2023 al 24,5% al 30 giugno 2024.

La gestione finanziaria evidenzia una riduzione degli oneri finanziari netti ascrivibile al significativo miglioramento della posizione finanziaria netta, determinato dagli importanti flussi finanziari generati dall'attività operativa e dalla liquidità raccolta mediante l'operazione di quotazione sul mercato EGM.

Il risultato prima delle imposte passa dal 22,3% al 30 giugno 2023 al 23,8% al 30 giugno 2024, mentre l'utile netto si attesta ad Euro 21.073.293 ed è pari al 20,2% del valore della produzione.

Stato Patrimoniale riclassificato

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | % | 2023 | % | Variazione | Var.% |
|----------------------------------|------------|-------|-------------|-------|---------------|--------|
| Rimanenze | 34.340.895 | 33,0% | 123.932.543 | 83,4% | (89.591.648) | -72,3% |
| Acconti | 6.750.000 | 6,5% | 116.601.712 | 78,5% | (109.851.712) | -94,2% |
| Crediti commerciali | 41.879.007 | 40,2% | 39.564.807 | 26,6% | 2.314.200 | 5,8% |

| | | | | | | |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| Debiti commerciali | 42.290.994 | 40,6% | 29.176.486 | 19,6% | 13.114.508 | 44,9% |
| Capitale circolante commerciale | 27.178.908 | 26,1% | 17.719.152 | 11,9% | 9.459.756 | 53,4% |
| Altre attività correnti | 9.209.691 | 8,8% | 8.476.197 | 5,7% | 733.494 | 8,7% |
| Altre passività correnti | 11.915.918 | 11,4% | 6.471.800 | 4,4% | 5.444.118 | 84,1% |
| Capitale circolante netto (CCN) | 24.472.681 | 23,5% | 19.723.549 | 13,3% | 4.749.132 | 24,1% |
| Immobilizzazioni | 55.838.749 | 53,6% | 42.367.888 | 28,5% | 13.470.861 | 31,8% |
| Altre attività (passività) non correnti | (2.304.455) | -2,2% | (3.155.657) | -2,1% | 851.202 | -27,0% |
| Capitale investito netto (CIN) | 78.006.975 | 74,9% | 58.935.780 | 39,7% | 19.071.195 | 32,4% |
| Indebitamento finanziario netto | (42.423.602) | -40,8% | 9.706.389 | 6,5% | (52.129.991) | -537,1% |
| Patrimonio netto | 120.430.577 | 115,7% | 49.229.391 | 33,1% | 71.201.186 | 144,6% |
| Fonti di finanziamento | 78.006.975 | 74,9% | 58.935.780 | 39,7% | 19.071.195 | 32,4% |

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia l'equilibrio della struttura patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2024, nel contesto della solida crescita realizzata dal Gruppo nel semestre chiuso a tale data. L'incidenza delle rimanenze sul valore della produzione passa dall'83,4% del 31 dicembre 2023 al 33,0% del 30 giugno 2024, principalmente per effetto del completamento dei lavori relativi ad importanti commesse in corso di svolgimento al 31 dicembre 2023. I giorni medi di rotazione delle rimanenze (*Days Inventory Outstanding* – DIO) si riducono da 300 giorni al 31 dicembre 2023 a 59 giorni al 30 giugno 2024.

I crediti commerciali aumentano da Euro 39.564.807 al 31 dicembre 2023 ad Euro 41.879.007 al 30 giugno 2024 (+5,8%), ed i giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*Days Sales Outstanding* – DSO) passano da 96 giorni al 31 dicembre 2023 a 72 giorni al 30 giugno 2024, confermando la qualità del portafoglio clienti del Gruppo.

Gli acconti, in linea con il trend evidenziato dalle rimanenze, si riducono significativamente per effetto del completamento dei lavori relativi ad importanti commesse in corso di svolgimento al 31 dicembre 2023. I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*Days Payable Outstanding* – DPO) risultano sostanzialmente allineati rispetto al 31 dicembre 2023, evidenziando un leggero incremento da 97 giorni al 31 dicembre 2023 a 101 giorni al 30 giugno 2024.

La differenza tra altre attività correnti ed altre passività correnti passa da un saldo positivo di Euro 2.004.397 al 31 dicembre 2023 ad un saldo negativo di Euro 2.706.227 al 30 giugno 2024, principalmente per effetto dell'incremento dei debiti per imposte dirette connesso alle tempistiche di versamento delle stesse.

Il capitale circolante netto, per effetto della crescita del valore della produzione, si incrementa di Euro 4.749.132 (+24,1%) rispetto al 31 dicembre 2023, restando su livelli (23,5% in termini di incidenza sul valore della produzione realizzato nel semestre) che contribuiscono alla generazione di importanti flussi finanziari dall'attività operativa e confermano l'attenzione del management alla gestione delle dinamiche del circolante.

Le immobilizzazioni, per effetto dei significativi investimenti finalizzati all'espansione e migliorie della flotta navale, degli importanti investimenti in *equipment*, nonché degli investimenti funzionali alla realizzazione dell'*Initial Public Offering* nel più ampio progetto di sviluppo dell'attività del Gruppo, passano da Euro 42.367.888 al 31 dicembre 2023 ad Euro 55.838.749 al 30 giugno 2024 (+31,8%).

L'indebitamento finanziario netto, per effetto dei capitali raccolti grazie all'operazione di quotazione su EGM, delle importanti performance economiche realizzate nel semestre e dell'attenta gestione del circolante, nonostante il considerevole livello degli investimenti realizzati, si riduce di Euro 52.129.991, con le attività finanziarie che al 30 giugno 2024 superano le passività finanziarie di Euro 42.423.602.

Flussi finanziari

Valori espressi in unità di Euro

1H 2024 % 1H 2023 % Variazione Var.%

| | | | | | | |
|---|--------------|--------|-------------|-------|--------------|-----------|
| Flusso finanziario dell'attività operativa | 18.410.902 | 17,7% | (200.207) | -0,3% | 18.611.109 | -9.295,9% |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento | (56.403.097) | -54,2% | (6.201.138) | -8,7% | (50.201.959) | 809,6% |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento | 47.308.960 | 45,4% | 9.224.101 | 12,9% | 38.084.859 | 412,9% |

Come anticipato sopra, il flusso finanziario dell'attività operativa beneficia delle ottime performance economiche realizzate e dell'attenta gestione del capitale circolante, passando da negativi Euro 200.207 al 30 giugno 2023 (principalmente per effetto delle dinamiche del circolante a tale data, tenuto conto del fatto che l'EBITDA nel semestre comparativo risultava pari ad Euro 19.141.531) a positivi Euro 18.410.902 al 30 giugno 2024.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento, per effetto del completamento di importanti investimenti in unità navali e relative *equipment*, dell'acquisizione delle attività nette della controllata al 100% Subonica Srl e degli investimenti funzionali all'ammissione alla quotazione su EGM e dell'impiego di parte dei capitali raccolti dalla quotazione in *time deposit*, ha assorbito nel I semestre 2024 risorse finanziarie per Euro 56.403.097. Senza tenere conto degli investimenti in *time deposit* di parte della liquidità raccolta in sede di IPO, il flusso finanziario assorbito dall'attività di investimento risulta pari ad Euro 16.403.097 (15,76% del valore della produzione), in aumento di Euro 10.201.959 rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La gestione finanziaria, grazie ai capitali raccolti con la quotazione su EGM, al netto dei rimborsi delle anticipazioni a breve termine e dei finanziamenti a medio-lungo termine effettuati nel corso del semestre, ha generato risorse per Euro 47.308.960.

Investimenti

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | % | 1H 2023 | % | Variazione | Var. % |
|--|-------------------|--------------|------------------|-------------|-------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 4.124.793 | 4,0% | 575.397 | 0,8% | 3.549.396 | 616,9% |
| Immobilizzazioni materiali | 11.733.512 | 11,3% | 5.647.730 | 7,9% | 6.085.782 | 107,8% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 40.020.000 | 38,4% | 23.108 | 0,0% | 39.996.892 | 173086,8% |
| Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide | 525.438 | 0,5% | - | 0,0% | 525.438 | N.A. |
| Totale investimenti | 56.403.743 | 54,2% | 6.246.235 | 8,7% | 50.157.508 | 803,0% |
| Immobilizzazioni finanziarie (<i>time deposit</i>) | (40.000.000) | -38,4% | - | 0,0% | (40.000.000) | N.A. |
| Totale investimenti normalizzato | 16.403.743 | 15,8% | 6.246.235 | 8,7% | 10.157.508 | 162,6% |

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2024 ammontano a complessivi Euro 56.403.743, in aumento di Euro 50.157.508 rispetto al primo semestre 2023 nel quale si attestavano ad Euro 6.246.235 (pari all'8,7% del valore della produzione). Senza considerare gli investimenti di parte della liquidità raccolta mediante l'IPO in *time deposit*, gli investimenti al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 16.403.743 e rappresentano il 15,8% del valore della produzione, in significativo aumento rispetto al 30 giugno 2023.

I significativi investimenti del primo semestre 2024 confermano l'impegno del Gruppo nella realizzazione dei piani di sviluppo futuri. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono rappresentati principalmente dalle spese per l'ammissione alla quotazione su EGM e dalle migliorie su navi prese a nolo. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli acconti corrisposti per l'acquisto della NG Surveyor e del ROV Heavy Duty (HD) Schilling da 150 cavalli, alle migliorie delle navi di proprietà del Gruppo ed all'acquisto di *equipment* specialistiche. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente all'impiego di parte della liquidità raccolta mediante l'operazione di quotazione in *time deposit*.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2024, comparato con il 31 dicembre 2023.

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | % | 2023 | % | Variazione | Var.% |
|---|---------------------|---------------|--------------------|--------------|---------------------|----------------|
| Disponibilità liquide | (27.243.503) | -26,2% | (17.774.724) | -12,0% | (9.468.779) | 53,3% |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | - | 0,0% | - | 0,0% | - | N.A. |
| Crediti finanziari correnti | (40.014.527) | -38,4% | (14.527) | 0,0% | (40.000.000) | 275.349,3% |
| Debiti finanziari correnti | 10.813.837 | 10,4% | 10.877.167 | 7,3% | (63.330) | -0,6% |
| Indebitamento finanziario corrente netto | (56.444.193) | -54,2% | (6.912.084) | -4,7% | (49.532.109) | 716,6% |
| Crediti finanziari non correnti | (199.754) | -0,2% | (179.800) | -0,1% | (19.954) | 11,1% |
| Debiti finanziari non correnti | 14.220.345 | 13,7% | 16.798.273 | 11,3% | (2.577.928) | -15,3% |
| Indebitamento finanziario non corrente netto | 14.020.591 | 13,5% | 16.618.473 | 11,2% | (2.597.882) | -15,6% |
| Indebitamento finanziario netto | (42.423.602) | -40,8% | 9.706.389 | 6,5% | (52.129.991) | -537,1% |

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2024 si riduce di Euro 52.129.991 (-537,1%), con le attività finanziarie che al 30 giugno 2024 superano le passività finanziarie di Euro 42.423.602. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'importante raccolta di capitali realizzata con l'operazione di quotazione ed al significativo flusso finanziario della gestione operativa, nonostante il considerevole livello degli investimenti realizzati nel corso del primo semestre del 2024.

Le disponibilità liquide passano da Euro 17.774.724 al 31 dicembre 2023 ad Euro 27.243.503 al 30 giugno 2024, con un incremento di Euro 9.468.779, i crediti finanziari correnti risultano pari ad Euro 40.014.527 e si riferiscono principalmente ai *time deposit* in essere al 30 giugno 2024, infine i debiti finanziari si riducono complessivamente (considerando sia la quota corrente sia la quota non corrente) di Euro 2.641.258.

INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nelle seguenti tabelle si riportano gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari di performance ritenuti utili al fine di una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Indicatori economici

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 1H 2023 | Variazione | Var.% |
|----------------------------------|------------|------------|------------|--------|
| EBITDA | 28.388.923 | 19.141.531 | 9.247.392 | 48,3% |
| EBIT | 25.508.941 | 16.751.467 | 8.757.474 | 52,3% |
| Risultato netto | 21.073.293 | 14.100.255 | 6.973.038 | 49,5% |
| EBITDA margin | 27,3% | 26,8% | 0,5% | 1,8% |
| Return on sales (ROS) | 24,5% | 23,4% | 1,1% | 4,5% |
| Return on investment (ROI) | 32,7% | 28,4% | 4,3% | 15,0% |
| Return on assets (ROA) | 12,2% | 7,2% | 5,0% | 69,6% |
| Return on equity (ROE) | 17,5% | 28,6% | -11,1% | -38,9% |

Indicatori patrimoniali e finanziari

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione | Var.% |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|---------|
| Indebitamento finanziario netto (IFN) | (42.423.602) | 9.706.389 | (52.129.991) | -537,1% |
| Patrimonio netto | 120.430.577 | 49.229.391 | 71.201.186 | 144,6% |
| Attivo corrente – passivo corrente | 80.916.874 | 26.635.633 | 54.281.241 | 203,8% |
| Indice di disponibilità | 2,13 | 1,16 | 0,96 | 82,9% |
| Margine di struttura primario | 63.531.993 | 5.601.340 | 57.930.653 | 1034,2% |
| Indice di struttura primario | 2,12 | 1,13 | 0,99 | 87,6% |

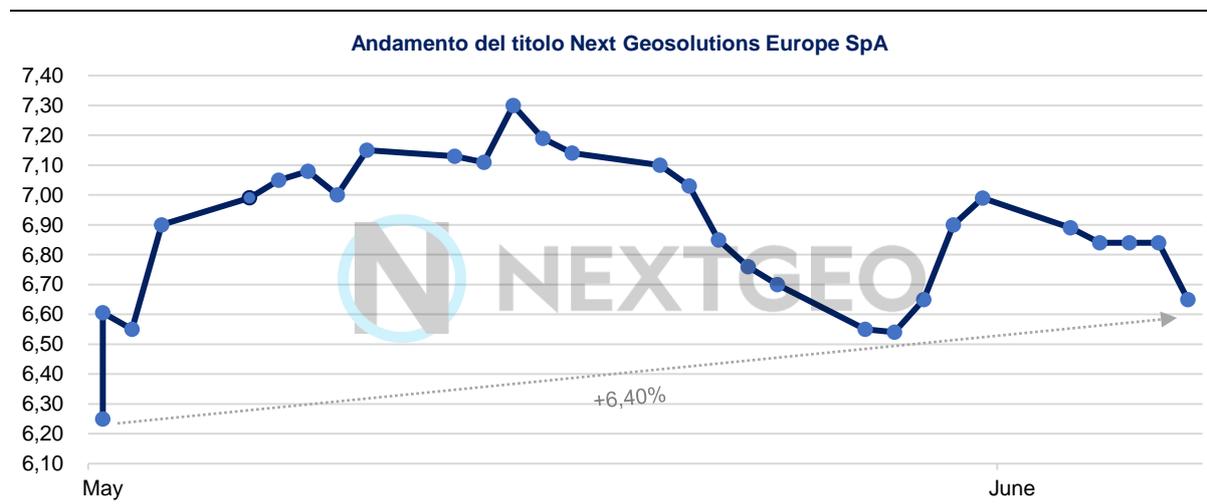
| | | | | |
|--|------------|------------|------------|---------|
| Margine di struttura secondario | 80.916.874 | 26.635.633 | 54.281.241 | 203,8% |
| Indice di struttura secondario | 2,42 | 1,61 | 0,81 | 50,4% |
| Indice di dipendenza finanziaria | 0,43 | 0,79 | (0,36) | -46,1% |
| Indice di autonomia finanziaria | 0,57 | 0,21 | 0,36 | 172,4% |
| Giorni medi di rotazione dei crediti commerciali (DSO) | 72 | 96 | (23) | -24,5% |
| Giorni medi di rotazione dei debiti commerciali (DPO) | 101 | 97 | 3 | 3,5% |
| Giorni medi di rotazione delle rimanenze (DIO) | 59 | 300 | (241) | -80,2% |
| IFN/Patrimonio netto | (0,35) | 0,20 | (0,55) | -278,7% |
| Oneri finanziari netti/IFN | 0,01 | 0,03 | (0,03) | -84,6% |
| IFN/EBITDA (Leverage) | (1,49) | 0,24 | (1,73) | -723,4% |

ANDAMENTO DEL TITOLO QUOTATO SU EURONEXT GROWTH MILAN (EGM)

Al 30 giugno 2024 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Next Geosolutions Europe SpA (Borsa Italiana Ticker – BIT: NXT) è di Euro 6,65 (+ 6,4% rispetto al prezzo di Euro 6,25 per azione fissato in sede di IPO). La capitalizzazione di mercato è pari ad Euro 319.200.000.

Di seguito si presentano i dati registrati dal titolo ed il suo andamento nel periodo dal 22 maggio 2024 (giorno dell'IPO) al 30 giugno 2024.

| | Valore | Data |
|---|-------------|----------------|
| Prezzo IPO | 6,25 | 22 maggio 2024 |
| Numero di azioni IPO | 48.000.000 | 22 maggio 2024 |
| Capitalizzazione di mercato IPO | 300.000.000 | 22 maggio 2024 |
| Prezzo ufficiale alla chiusura del primo semestre 2024 | 6,65 | 30 giugno 2024 |
| Numero di azioni alla chiusura del primo semestre 2024 | 48.000.000 | 30 giugno 2024 |
| Capitalizzazione di mercato alla chiusura del primo semestre 2024 | 319.200.000 | 30 giugno 2024 |



DETTAGLIO DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo, al fine di fornire una migliore analisi dei risultati della gestione, ha utilizzato alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si riporta la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente bilancio:

- **Produzione interna:** rappresenta la somma delle voci "A2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", "A3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "A4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.
 - **Costi esterni operativi:** rappresenta la somma delle voci "B6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", "B7. Costi per servizi", "B8. Costi per godimento di beni di terzi" e "B11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" del conto economico.
 - **Margine operativo lordo (EBITDA):** rappresenta il risultato operativo (EBIT) al netto di ammortamenti e accantonamenti.
 - **Ammortamenti e accantonamenti:** rappresenta la somma delle voci "B10. Ammortamenti e svalutazioni", "B12. Accantonamenti per rischi" e "B13. Altri accantonamenti" del conto economico.
 - **Oneri finanziari netti:** rappresenta la differenza tra le voci "C17. Interessi e altri oneri finanziari" e "C16. Altri proventi finanziari" del conto economico.
 - **Crediti commerciali:** rappresenta la somma dei crediti commerciali iscritti alle voci "CII1. Crediti verso clienti", "CII2. Crediti verso imprese controllate", "CII3. Crediti verso imprese collegate", "CII4. Crediti verso controllanti" e "CII5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".
 - **Debiti commerciali:** rappresenta la somma dei debiti commerciali iscritti alle voci "D7. Debiti verso fornitori", "D9. Debiti verso imprese controllate", "D10. Debiti verso imprese collegate", "D11. Debiti verso controllanti" e "D11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".
 - **Capitale circolante commerciale:** rappresenta la somma delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto degli acconti e dei debiti commerciali.
 - **Altre attività correnti:** rappresenta la somma dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo diversi da quelli rientranti nei "Crediti commerciali" e dei ratei e risconti a breve termine.
 - **Altre passività correnti:** rappresenta la somma dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo diversi da quelli rientranti nei "Debiti commerciali" e dei ratei e risconti a breve termine.
 - **Capitale circolante netto (CCN):** rappresenta la somma del capitale circolante commerciale e delle altre attività correnti al netto delle altre passività correnti.
 - **Immobilizzazioni:** rappresenta la somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (esclusi i crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni).
 - **Altre attività/(passività) non correnti:** rappresenta la somma dei crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo, delle imposte anticipate e dei ratei e risconti attivi a medio/lungo termine, al netto della somma dei fondi per rischi e oneri (incluse le imposte differite passive), del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei debiti commerciali a medio/lungo termine e dei ratei e risconti passivi a medio/lungo termine.
 - **Capitale investito netto (CIN):** rappresenta la somma del capitale circolante netto (CCN), delle immobilizzazioni e delle altre attività/(passività) non correnti a medio/lungo termine.
-

- **Indebitamento finanziario netto (IFN):** rappresenta la somma dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori, al netto della somma di crediti finanziari, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.
 - **Fonti di finanziamento:** rappresenta la somma di indebitamento finanziario netto (IFN) e patrimonio netto.
 - **Crediti finanziari correnti:** rappresenta la somma dei crediti finanziari esigibili entro l'esercizio successivo classificati alla voce "BIII2. Immobilizzazioni finanziarie – Crediti" dello Stato Patrimoniale.
 - **Debiti finanziari correnti:** rappresenta la somma dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo.
 - **Crediti finanziari non correnti:** rappresenta la somma dei crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo classificati alla voce "BIII2. Immobilizzazioni finanziarie – Crediti" dello Stato Patrimoniale.
 - **Debiti finanziari non correnti:** rappresenta la somma dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo.
 - **Return on sales (ROS):** rappresenta il rapporto tra il risultato operativo (EBIT) ed il valore della produzione. Tenuto conto delle specificità del business, si è ritenuto appropriato utilizzare al denominatore il valore della produzione invece dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.
 - **Return on investment (ROI):** rappresenta il rapporto tra risultato operativo (EBIT) e capitale investito netto (CIN).
 - **Return on assets (ROA):** rappresenta il rapporto tra il risultato operativo (EBIT) ed il totale delle attività.
 - **Return on equity (ROE):** rappresenta il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto.
 - **Attivo corrente – passivo corrente:** rappresenta la differenza tra capitale circolante netto e indebitamento finanziario corrente.
 - **Indice di disponibilità:** rappresenta il rapporto tra la somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, delle altre attività correnti, dei crediti finanziari correnti e delle disponibilità liquide e la somma di acconti, debiti commerciali, altre passività correnti e debiti finanziari correnti.
 - **Margine di struttura primario:** rappresenta la differenza tra patrimonio netto e attività non correnti (immobilizzazioni, crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imposte anticipate e ratei e risconti attivi a medio/lungo termine).
 - **Indice di struttura primario:** rappresenta il rapporto tra patrimonio netto e attività non correnti (immobilizzazioni, crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imposte anticipate e ratei e risconti attivi a medio/lungo termine).
 - **Margine di struttura secondario:** rappresenta la differenza tra la somma di patrimonio netto e passività non correnti (fondi per rischi e oneri, imposte differite, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi a medio/lungo termine) e attività non correnti (immobilizzazioni, crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imposte anticipate e ratei e risconti attivi a medio/lungo termine).
 - **Indice di struttura secondario:** rappresenta il rapporto tra la somma di patrimonio netto e passività non correnti (fondi per rischi e oneri, imposte differite, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi a medio/lungo termine) e attività non correnti
-

(immobilizzazioni, crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imposte anticipate e ratei e risconti attivi a medio/lungo termine).

- **Indice di dipendenza finanziaria:** rappresenta il rapporto tra passività nei confronti di terzi (acconti, debiti commerciali, altre passività correnti, passività non correnti, debiti finanziari correnti e debiti finanziari non correnti) e totale delle passività.
- **Indice di autonomia finanziaria:** rappresenta il rapporto tra patrimonio netto e totale delle passività.
- **Giorni medi di rotazione dei crediti commerciali (*Days Sales Outstanding* – DSO):** rappresenta il rapporto tra crediti commerciali e valore della produzione moltiplicato per 180.
- **Giorni medi di rotazione dei debiti commerciali (*Days Payable Outstanding* – DPO):** rappresenta il rapporto tra debiti commerciali e costi della produzione moltiplicato per 180.
- **Giorni medi di rotazione delle rimanenze (*Days Inventory Outstanding* – DIO):** rappresenta il rapporto tra rimanenze e valore della produzione moltiplicato per 180.
- **Backlog:** rappresenta il valore dei contratti/ordini confermati, per i quali esiste un accordo vincolante con il cliente.
- **Soft backlog:** rappresenta il valore dei contratti/ordini negoziati ma non ancora completamente confermati.
- **Pipeline:** rappresenta il valore degli ordini potenziali che il Gruppo prevede di ottenere in futuro.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

RISCHI FINANZIARI

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio che variazioni in diminuzione dei prezzi di vendita e/o variazioni in aumento dei prezzi di acquisto delle principali forniture possano influenzare negativamente i risultati attesi del Gruppo.

Il business di riferimento si caratterizza per la richiesta di competenze specialistiche ed elevata professionalità, mentre non vi è una forte competizione sui prezzi (anche per il limitato numero di operatori del settore). Si segnala tuttavia che, tenuto conto della rilevanza di talune commodity (i.e. bunker) per il settore di riferimento, è possibile che significative variazioni inattese dei prezzi di tali commodity possano influenzare negativamente le performance societarie, in particolare in presenza di progetti di lungo periodo.

Al fine di monitorare tale rischio, la struttura commerciale ed il *controlling*, già in fase di predisposizione delle offerte, valutano attentamente il livello dei costi al fine di stabilire prezzi capaci di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risultato attesi. Nel corso della realizzazione delle commesse, l'andamento dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari è analizzato frequentemente al fine di intercettare tempestivamente eventuali squilibri o deviazioni rispetto alle aspettative del management.

Rischio di oscillazione dei tassi di interesse

Il rischio di oscillazioni dei tassi d'interesse rappresenta il rischio che variazioni dei tassi di interesse di mercato influiscano sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo nonché sugli oneri finanziari netti.

Il Gruppo analizza la propria esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di interesse su base dinamica, ricorrendo a simulazioni di fabbisogni e di generazioni di cassa prospettici in diversi scenari, sulla base delle aspettative economiche, delle posizioni esistenti e delle aspettative di rifinanziamento.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono prevalentemente a tasso variabile ed il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo tale rischio non significativo.

Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio rappresenta il rischio che variazioni dei tassi di cambio delle valute estere rispetto alla valuta funzionale, rappresentata dall'Euro, possano influenzare negativamente le performance economiche ed i flussi finanziari del Gruppo.

NextGeo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute estere in cui sono regolate talune operazioni. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro delle operazioni di vendita in valuta estera diminuisca ovvero aumenti il controvalore in Euro delle operazioni di acquisto in valuta estera, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

L'andamento dei tassi di cambio è monitorato sia a livello locale che centrale dalla direzione finanziaria con l'obiettivo di intercettare potenziali situazioni di rischio ed attivare interventi immediati volti a mitigare gli effetti. Il management, al fine di limitare tale rischio, laddove possibile, cerca di equilibrare la bilancia valutaria.

Allo stato, tenuto anche conto dei limitati impatti economico-finanziari storici delle differenze su cambi, il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I dati storici non evidenziano significative perdite su crediti e le controparti clienti si caratterizzano per società di elevato standing e comprovata affidabilità. Il settore non si caratterizza per un'elevata volatilità o altre situazioni congiunturali di squilibrio. Pertanto, il rischio è valutato di livello limitato.

Il Gruppo privilegia rapporti con operatori con i quali si sono instaurate nel tempo importanti relazioni di fiducia o comunque caratterizzati da elevata reputazione, attentamente analizzati da parte del commerciale e dell'ufficio crediti.

Gli incassi e l'eventuale livello di scaduto sono attentamente e periodicamente monitorati da parte dell'ufficio crediti con il supporto, laddove necessario, dell'ufficio legale e dei consulenti legali societari esterni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e d'investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti le disponibilità liquide, delle linee di credito, del capitale circolante operativo (in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori) e dei finanziamenti.

Il Gruppo è impegnato nel mantenimento di una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, un equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi di capitale e consenta di minimizzare il costo del denaro, senza compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di variazione dei flussi finanziari rappresenta il rischio che eventi non previsti/non prevedibili possano determinare una variazione negativa dei flussi finanziari consuntivi rispetto alle attese del management.

I progetti su commessa e le attività svolte in mare (in particolare nel settore in cui opera il Gruppo) si caratterizzano per notevoli complessità operative e gestionali e sono influenzate da numerose variabili esogene (difficoltà tecniche/tecnologiche, meteo, condizioni atmosferiche, ecc.) che potrebbero compromettere la marginalità attesa e determinare variazioni inattese dei flussi finanziari.

La funzione *controlling* monitora attentamente e costantemente l'avanzamento delle commesse al fine di intercettare eventuali situazioni di rischio e sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, le opportune azioni correttive.

Rischio fiscale

Il Gruppo è soggetto alla tassazione prevista dalla normativa fiscale italiana e dei Paesi in cui opera e, pertanto, è esposto alle conseguenze derivanti da eventuali modifiche sfavorevoli alla stessa e/o a possibili cambi di orientamento, da parte delle autorità fiscali o della giurisprudenza, con riferimento alla relativa applicazione e/o interpretazione. Inoltre, la continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti, che potrebbero addivenire a posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo, costituiscono ulteriori elementi di particolare complessità.

Le società italiane del Gruppo, per la determinazione del reddito imponibile, beneficiano sia dell'agevolazione prevista dall'articolo 4, comma 1, D.L. n.457/1997 (come modificato dall'art.13, comma 1, della legge 488/199) denominata "registro internazionale" sia del regime opzionale di tassazione forfetaria denominato "tonnage tax" previsto dagli articoli da 155 a 161 del TUIR.

Eventuali modifiche che dovessero intervenire nell'assetto normativo sopra rappresentato tra cui, a titolo esemplificativo, il mancato rinnovo – all'interno della disciplina fiscale – della "tonnage tax" secondo un regime di opzione decennale, ovvero l'eventuale diversa interpretazione applicativa delle relative previsioni in merito ai requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità a tale regime e del conseguente calcolo delle imposte in relazione all'attività esercitata potrebbero comportare conseguenze negative, i cui effetti sarebbero in ogni caso marginali, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria intermedia del Gruppo.

RISCHI STRATEGICI

Rischio di mercato

Il rischio di mercato rappresenta il rischio che variazioni delle condizioni di mercato (concorrenza, tecnologia, prezzi, ecc.) possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività, delle performance economiche e dei flussi di cassa attesi.

L'attività societaria, avviata nel settore *Oil&Gas*, si è poi evoluta e concentrata nei settori delle energie rinnovabili e delle telecomunicazioni, che attualmente rappresentano i principali ambiti di operatività e la base dei futuri piani di sviluppo.

Nel corso degli anni il Gruppo ha sviluppato competenze specialistiche che gli hanno consentito di acquisire una posizione di leadership nel settore di riferimento. La necessità di elevate competenze specialistiche rappresenta una forte barriera all'ingresso di nuovi player nel business. Gli importanti investimenti nelle migliori tecnologie disponibili consentono i più elevati livelli di efficienza e performance, mentre il significativo impegno nelle attività di ricerca e sviluppo contribuisce al continuo miglioramento del livello di servizi offerto ai clienti.

La struttura commerciale, le funzioni tecniche ed il *controlling* monitorano attentamente l'evoluzione dei mercati e le tendenze del settore di riferimento al fine di evitare che si manifestino eventi imprevisti con effetti negativi sulle performance del Gruppo.

Non è escluso che nuovi player ovvero player operanti in altri segmenti di mercato si posizionino nel segmento di business in cui opera NexGeo, divenendo così diretti concorrenti del Gruppo.

Rischi connessi al cambiamento climatico

La transizione energetica è il processo di evoluzione dell'economia globale verso un modello di sviluppo "low carbon", cioè a contenute/zero emissioni nette di gas serra (GHG).

Il Gruppo è da sempre attento all'impatto ambientale e sociale delle proprie attività e punta, attraverso il consolidamento della propria operatività nei settori della *green economy*, a contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e di riduzione degli impatti ambientali e sociali delle attività economiche fissati dalla comunità internazionale.

In linea con tale obiettivo, il Gruppo presta particolare attenzione alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'espansione delle competenze maturate nei settori della *green economy*, alla realizzazione di importanti investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo "low carbon" ed alla creazione di innovazioni di processo/servizio che garantiscano il consolidamento della propria posizione e l'ingresso in nuovi segmenti di mercato.

I rischi connessi al cambiamento climatico possono impattare il Gruppo sia in termini di "rischio fisico" (rischio che eventi climatici estremi incidano sull'operatività e sulle performance societarie e compromettano il corretto funzionamento di asset rilevanti) sia in termini di "rischio di transizione" (rischio che la transizione verso un modello d'impresa a minor impatto ambientale e sociale possa rendere obsoleti/non conformi gli asset e le tecnologie attualmente in uso e richiedere importanti investimenti – non previsti - di rinnovamento/adequamento). Allo stato, tale rischio è valutato di livello basso.

Allo stesso tempo, il cambiamento climatico offre al Gruppo importanti opportunità, grazie alla sua esposizione nel settore delle soluzioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, nonché opportunità di differenziarsi con soluzioni che riducano l'impronta di carbonio del Gruppo e dei suoi clienti.

La mission del Gruppo è, infatti, quella di contribuire alla creazione di un mondo in cui un approvvigionamento energetico sicuro, efficiente, conveniente e sostenibile sia accessibile in modo equo e pacifico in tutto il mondo.

Rischi connessi alla disponibilità di personale qualificato

L'incapacità di attrarre e trattenere dipendenti qualificati può influire sulla fornitura efficace dei servizi NextGeo e sulla leadership all'interno dell'organizzazione. I mercati del lavoro sono molto competitivi; la pandemia di Covid-19 ed i conflitti in essere hanno influenzato le scelte che le persone fanno riguardo al proprio percorso professionale.

Pertanto, mantenere i dipendenti coinvolti e prendersi cura del loro benessere è fondamentale per il successo futuro dell'organizzazione. Il Gruppo monitora tale rischio attraverso un'attenta attività di selezione e apposite policy di *retention* del personale qualificato. Inoltre, le competenze sviluppate nel tempo nell'attività di selezione e gestione di personale non dipendente specializzato rendono la struttura dei costi elastica e fanno ritenere tale rischio limitato.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'esecuzione dei progetti

I progetti su commessa comportano complessità operative e gestionali che possono impattare sui tempi di consegna e, in generale, sulla qualità dei servizi offerti ai clienti. Eventi esterni esogeni possono incidere in modo anche significativo sui risultati delle attività svolte ed impattare le performance attese.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna e degli standard qualitativi richiesti può comportare la mancata accettazione delle attività svolte, l'applicazione di penali e/o la risoluzione dei contratti, con effetti negativi sulle performance.

Ritardi legati a condizioni meteorologiche avverse, guasti a navi o apparecchiature, indisponibilità di persone o risorse possono avere un impatto negativo sui risultati dei progetti.

Il Gruppo mitiga tali rischi nell'ambito dei contratti attraverso l'inclusione negli stessi di apposite tutele, ha sviluppato un sistema di *project risk assessment*, nominato un *risk assessment manager* e implementato sistemi di *budgeting* e *reporting* adeguati a consentire la tempestiva identificazione di eventuali inefficienze, non conformità e scostamenti e l'implementazione di eventuali azioni correttive.

Rischi connessi all'operatività internazionale

L'operatività internazionale espone il Gruppo ai rischi connessi, tra l'altro, alle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle loro eventuali variazioni.

Le attività svolte dal Gruppo in Italia e all'estero sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno dei territori in cui esso opera, comprese le disposizioni sanzionatorie e le leggi che attuano protocolli o convenzioni internazionali.

L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi, e tale circostanza potrebbe comportare costi di adeguamento degli asset aziendali o delle caratteristiche dei servizi offerti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con un conseguente effetto negativo sulle performance attuali e sulle prospettive di crescita.

Al fine di mitigare tale rischio, la direzione del Gruppo monitora attentamente la situazione geopolitica e macroeconomica dei Paesi in cui opera.

Rischi connessi all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette al rispetto delle norme vigenti imposte a livello nazionale e internazionale a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D.Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività del Gruppo e gli oneri e costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere gli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo rilevante negli esercizi futuri.

Il Gruppo è impattato da una serie di rischi per la salute e la sicurezza, data la diversità operativa, la complessità tecnica e la diffusione geografica delle sue operazioni. Il management monitora, anche attraverso l'ufficio legale della capogruppo e gli organi di controllo, la compliance rispetto alla normativa in vigore nei paesi in cui il Gruppo opera.

Rischi legali

Il Gruppo, tenuto conto delle dimensioni del business e della complessità operativa e gestionale connessa ai progetti per commessa, potrebbe essere parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti, in caso di soccombenza, potrebbero impattare le performance economico-finanziarie del Gruppo.

Al fine di minimizzare tali rischi, l'organizzazione aziendale della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA prevede la presenza di un ufficio legale interno e di consulenti legali esterni di comprovata esperienza e professionalità, mentre le procedure in essere richiedono la realizzazione di attenti *assessment* della documentazione contrattuale prima della sottoscrizione.

Allo stato, anche sulla base dei trend storici, si ritiene tale rischio di livello basso.

Rischi connessi alla sicurezza informatica (cybersecurity)

I rischi connessi alla sicurezza informatica potrebbero impattare le performance societarie in termini di perdita (definitiva o temporanea) di dati riservati o altre informazioni di business sensibili.

Le aziende sono chiamate a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica derivanti dalla continua evoluzione della minaccia cyber e dall'aumento della sua superficie di attacco, anche a fronte della crescente digitalizzazione e della maggiore diffusione del *remote working* nelle aziende.

Incidenti informatici, anche nella catena di fornitura, interruzioni di attività, fuoriuscita di dati personali e perdita di informazioni, anche di rilevanza strategica. Il Gruppo gestisce la cybersecurity attraverso processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse.

Tale rischio si configura come di livello basso.

LA SOSTENIBILITÀ

Il gruppo NextGeo è sempre stato attento alla propria responsabilità sociale ed ambientale e, per tale motivo, promuove un modello di sviluppo che valorizza il rispetto dell'ambiente, il benessere delle persone e la creazione di valore condiviso per le generazioni presenti e future.



Nel primo semestre del 2024 il Gruppo ha presentato il Bilancio di Sostenibilità 2023, redatto su base volontaria, che illustra i progressi dell'azienda nell'affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, and Governance* - ESG). Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto utilizzando come riferimento tecnico-metodologico i “*Sustainability Reporting Standards*” della “*Global Reporting Initiative*” (GRI) pubblicati nel 2021 (GRI Standards), secondo la modalità di rendicontazione “*with reference to*”.

Operando in un mondo ed in un'industria sempre più complessa ed interconnessa, la Sostenibilità è diventata sempre più parte integrante della strategia aziendale. L'obiettivo principale del Bilancio di Sostenibilità è quello di rendicontare in maniera trasparente le nostre performance in ambito di sostenibilità, nonché le iniziative realizzate per il raggiungimento delle stesse.

Durante il primo semestre del 2024, il gruppo NextGeo si è impegnato a migliorare ed estendere i processi di monitoraggio del proprio impatto ambientale ed a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del tessuto aziendale.

A partire da gennaio 2024 il Gruppo ha richiesto, alle agenzie con cui collabora, la rendicontazione mensile delle emissioni generate dallo spostamento del proprio personale da e per le aree di lavoro, nonché di tutti i viaggi relativi alla partecipazione a incontri con clienti, eventi fieristici e visite presso gli uffici del Gruppo.

Un notevole sforzo è stato posto nella formazione del personale sui temi della sostenibilità sia attraverso sessioni di formazione interna, introduttive su tali tematiche, sia con focus specifici sui temi della “Diversità” ed “Inclusione”. Nella convinzione che tutelare la parità di genere non è solo una scelta etica ma anche strategica, il Gruppo ha emesso il Piano Strategico Triennale - Parità di Genere (2024-2026), impegnandosi, quindi, ad avviare

un percorso sistemico di cambiamento culturale. Il documento definisce i compiti ed il budget assegnato all'apposito Comitato Guida Aziendale per la Parità di Genere. Con il supporto dell'ente certificatore DNV, il Gruppo ha avviato il processo per il conseguimento della certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR:125:2022. L'ente ha eseguito una *GAP Analysis* nel primo semestre 2024 e continuerà le proprie attività nel secondo semestre.

Continua, inoltre, l'attività di monitoraggio delle performance di sostenibilità dei fornitori, attraverso l'utilizzo della piattaforma EcoVadis. Nel mese di maggio 2024 il gruppo NextGeo, migliorando il suo precedente punteggio, ha ottenuto la Gold Medal EcoVadis, rientrando nel Top 5% delle aziende valutate negli ultimi 12 mesi. Nel percorso di trasparenza informativa, il gruppo NextGeo ha altresì sottomesso per valutazione le proprie posizioni sulla sostenibilità sulle piattaforme Open-es e *Carbon Disclosure Project (CDP)*.

In linea con il suo impegno per la tutela degli ecosistemi marini e costieri, infine, il gruppo NextGeo ha aderito alla *Water Defender Alliance*. L'alleanza, promossa da Lifegate, coinvolge aziende, cittadini, istituzioni e università con l'obiettivo di promuovere soluzioni concrete e basate sulla scienza per combattere problemi come l'inquinamento da plastica, l'inquinamento da idrocarburi e la fragilità degli ecosistemi marini.

Riteniamo che l'efficientamento e l'innovazione nei processi aziendali è la direzione da intraprendere per raggiungere una sostenibilità duratura; pertanto, proseguono gli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo mirati ad aumentare l'efficienza delle operazioni ed ottimizzare i processi interni, testimoniando l'impegno nel perfezionare e rafforzare la nostra catena del valore con un approccio sempre più sostenibile.

Il gruppo NextGeo è convinto che sia necessario abbracciare con maggior fermezza un approccio aziendale integrato che comprenda la sostenibilità in tutte le sue forme.



Sostenibilità economica: La continuità operativa del gruppo NextGeo è analizzata, stabilita, segnalata, seguita e garantita. In termini di fornitura di servizi, gli standard di qualità certificati ISO 9001 sono fondamentali per l'organizzazione in termini di efficienza, innovazione e soddisfazione del cliente finale.



Sostenibilità ambientale: il gruppo NextGeo si assume la responsabilità di proteggere l'ambiente, conservare la biodiversità, prevenire tutte le potenziali fonti di inquinamento e l'uso improprio delle risorse naturali. Gli standard applicabili in materia ambientale sono certificati secondo ISO 14001.



Sostenibilità sociale: Il rispetto reciproco è un valore fondamentale del gruppo NextGeo. I dipendenti ricevono direttive chiare su diritti e responsabilità. Tali direttive sono descritte dalle policy del gruppo e sono in linea con la certificazione ISO 45001. Il Gruppo, grazie al mantenimento della certificazione NEN Safety Culture Ladder, dimostra che la tutela della sicurezza sul lavoro pervade ogni livello societario.

Con riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2024, sono stati avviati i lavori per l'allineamento ai nuovi requisiti normativi. Il Bilancio di Sostenibilità 2024, pur mantenendo un carattere volontario, sarà redatto in conformità alle linee guida stabilite dalla CSRD. Analogamente, il quadro tecnico e metodologico basato sugli Standard GRI sarà progressivamente sostituito dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Per ulteriori informazioni sulla sostenibilità si rinvia a quanto indicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 disponibile nella sezione *investor relations* del sito web.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2024 il gruppo NextGeo non ha causato danni all'ambiente né è stato sanzionato per reati ambientali.

La direzione gestisce le proprie attività perseguendo l'eccellenza nel campo della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di soddisfazione del cliente, di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il gruppo NextGeo è impegnato:

- ad operare conformemente alle leggi vigenti applicabili alle proprie attività, alle specifiche e standard aziendali, tenendo conto degli eventuali sviluppi legislativi;
- a gestire i propri processi utilizzando le migliori tecniche disponibili;
- a ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività sull'ambiente;
- a riconoscere che le esigenze del cliente e la valutazione della sua soddisfazione costituiscono criteri prioritari di riferimento da adottare nella realizzazione dei servizi.

Tale impegno si concretizza attraverso:

- la progettazione, l'implementazione ed il mantenimento di un sistema di gestione integrato;
- la pianificazione e l'attuazione di verifiche e riesami periodici di tale sistema di gestione;
- una sistematica attività di monitoraggio della soddisfazione dei clienti;
- la possibilità, concessa ai clienti "potenziali", di accesso ai dati di "customer satisfaction" del Gruppo;
- la definizione di obiettivi e traguardi per la qualità, la salute e la sicurezza delle persone e la tutela ambientale, da realizzare attraverso specifici programmi riesaminati periodicamente.

Il Gruppo ha sempre dedicato un grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori, dei propri asset produttivi e dell'ambiente in generale, basando la propria strategia su:

- la diffusione della cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione;
- politiche, procedure operative specifiche dedicate e adeguati sistemi di gestione in linea con i migliori standard internazionali;
- il controllo, la prevenzione e la protezione dall'esposizione ai rischi, compresi i rischi connessi alla sicurezza dell'ambiente;
- la minimizzazione dell'esposizione ai rischi in ogni attività produttiva.

La capogruppo Next Geosolutions Europe SpA ha provveduto al mantenimento delle certificazioni secondo gli standard internazionali ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 (aprile 2024) e NEN Safety Culture Ladder.

Tra le iniziative che mirano a ridurre l'impatto delle attività svolte dal Gruppo sull'ambiente si segnalano le seguenti:

- la riduzione dell'uso della plastica e l'installazione di distributori di acqua in tutti gli uffici. I distributori di acqua sono provvisti di bicchieri in carta per gli ospiti, mentre il Gruppo fornisce al proprio personale dipendente borracce di alluminio. Nelle sale meeting è fornita acqua in bottiglie di vetro.
- al fine di ridurre le emissioni nocive della sua flotta, il Gruppo utilizza Gasolio Marino a basso contenuto di zolfo, applicando la normativa dell'Organizzazione Marittima Internazionale (*International Maritime Organization* - IMO), nella sua applicazione più restrittiva; infatti, il Gruppo impiega, esclusivamente, combustibili a basso o bassissimo tenore di zolfo (LS, ULSFO), max 0,10%.
- al fine di rendere più efficiente lo spostamento delle imbarcazioni e ridurre i transiti non operativi, il Gruppo ha implementato un processo di pianificazione delle operazioni basato sull'emissione settimanale di un documento previsionale di allocazione delle navi sui progetti.
- a partire da gennaio 2024, come indicato sopra, il Gruppo ha richiesto alle agenzie con cui collabora la rendicontazione mensile delle emissioni generate dallo spostamento del proprio personale da e per le aree di lavoro, nonché di tutti i viaggi relativi alla partecipazione a incontri con clienti, eventi fieristici e visite presso gli uffici del Gruppo.

Tali iniziative risultano pienamente in linea con la mission del Gruppo di contribuire, tramite la propria attività, alla creazione di un mondo più sostenibile.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Nel corso del primo semestre del 2024, per effetto della crescita del business ed in accordo con la strategia di internalizzazione di talune competenze specialistiche, l'organico del Gruppo è cresciuto in modo rilevante,

raggiungendo circa 164 unità. L'attenzione alle persone è parte integrante della nostra cultura e rappresenta sicuramente uno dei fattori chiave per la crescita futura.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha implementato misure pienamente conformi all'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sano, in cui ciascuna risorsa possa sentirsi valorizzata e possa trovare le condizioni ideali per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Al fine di garantire una adeguata conoscenza delle norme che regolano il rapporto di lavoro, delle procedure aziendali ed al fine di garantire l'aggiornamento professionale del personale, sono effettuati corsi di formazione che coinvolgono tutto il personale dipendente ovvero corsi specifici per una parte di esso.

Con riferimento all'informativa sulla sicurezza del personale, segnaliamo che nel corso del primo semestre del 2024 non vi sono stati infortuni o incidenti significativi sul lavoro che abbiano coinvolto direttamente o indirettamente il Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In un business altamente specialistico, in cui la capacità di innovare rappresenta uno dei fattori chiave per il successo e per il mantenimento della competitività nel tempo, le attività di ricerca e sviluppo rivestono un ruolo fondamentale. Pertanto, il gruppo NextGeo ha impegnato ed impegna significative risorse nelle attività di ricerca e sviluppo, ritenendo che esse rappresentino uno dei fattori chiave del percorso di crescita realizzato negli anni e degli sviluppi futuri.

La capogruppo Next Geosolutions Europe SpA è membro del programma di accelerazione dell'imprenditoria regionale "Regional Entrepreneurship Acceleration Program" del *Massachusetts Institute of Technology* (MIT), che supporta le imprese nel proprio percorso di crescita economica e promuove il progresso sociale attraverso l'imprenditorialità guidata dall'innovazione.



Il gruppo NextGeo ha completato ed ha tuttora in corso di svolgimento, diversi progetti di ricerca e sviluppo con prestigiose istituzioni di ricerca scientifica.

Si segnalano, in particolare, i seguenti progetti:

- NSS2023 - Next Sistema Smart in ambiente marino, chiuso a marzo 2024. Il progetto ha portato alla realizzazione di un sistema di remotizzazione delle attività produttive in mare verso una sede strategica a terra ed è finalizzato al miglioramento della qualità del lavoro del personale e ad una riduzione dell'impatto

ambientale delle attività svolte. Il sistema integrato NSS2023 è composto da due sottosistemi di produzione prototipali: il mezzo subacqueo controllato in remoto “*High Speed Survey ROV*” (HSS ROV) e il mezzo autonomo superficiale “*Autonomous Survey Vehicle*” (ASV). A completamento del prototipo finale è prevista la realizzazione: (a) del Centro di Controllo sperimentale (c.d. Control Room), situato a bordo del mezzo navale che dovrà effettuare il trasferimento “ottimizzato” dei dati di rilievo acquisiti in mare; e (b) del corrispondente sottosistema di ricezione a terra (c.d. *Communication*).

- NGR2025 - Next Green Revolution, relativo alla realizzazione prototipale di un sistema integrato di campionamento dei sedimenti profondi, misurazione della conducibilità termica dei sedimenti marini e rimozione dei residui metallici assimilabili a probabili ordigni bellici inesplosi dai fondali marini, che si inserisce nell’ambito del secondo Pilastro “Sfide globali e competitività industriale” del Programma “Orizzonte Europa” (programma finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e, segnatamente, dei “Sistemi Avanzati di Produzione” per la mitigazione dei cambiamenti climatici, per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento e per la protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). Nell’ambito di tale progetto, nel corso del primo semestre 2024, le attività di ricerca e sviluppo ed i connessi investimenti hanno riguardato l’upgrading del sistema di campionamento dei sedimenti profondi (cd. “Drilling Rig”) e della nave (NG Driller) ospitante il sistema.

- S.A.S.S.O. – Sistema Acustico di Sorveglianza con Sensori Ottici che si inserisce nell’ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare. Il Sistema S.A.S.S.O. consiste nello sviluppo di una cortina passiva (ovvero di un’antenna ottica subacquea) con sensori in fibra ottica per la scoperta di bersagli subacquei.

Il programma è costituito da quattro fasi:

- Fase 1: Analisi di Fattibilità e Specifica Tecnica del dimostratore tecnologico
- Fase 2: Progetto del dimostratore tecnologico
- Fase 3: Realizzazione del dimostratore tecnologico
- Fase 4: Prove in laboratorio ed a mare

Nel primo semestre del 2024 è stata avviata la quarta ed ultima fase del progetto.

- Next Global Evolution - Il progetto prevede un insieme di interventi per la creazione di una nuova unità produttiva e la dotazione di macchinari e strumentazione di ultima generazione propedeutici ad incrementare la sua presenza sui mercati internazionali, apportando anche innovazioni al processo produttivo, dei nuovi servizi e della organizzazione societaria. A fronte di tale progetto, nel mese di febbraio 2024, è stata presentata la proposta di Contratto di Sviluppo Industriale ai sensi dell’art.9 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.

Il Gruppo, inoltre, nel corso del primo semestre del 2024 ha effettuato investimenti funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi, alla riduzione degli impatti ambientali ed all’efficientamento energetico delle attività e dei processi.

La capogruppo Next Geosolutions Europe SpA, infine, svolge attività di collaborazione e formazione con enti ed istituzioni di ricerca e formazione sia a livello locale sia a livello nazionale, è presente in numerose realtà scientifiche e di ricerca e continua a svolgere attività di ricerca e sviluppo ritenendo, come più volte riportato nella presente Relazione Intermedia sulla Gestione, che l’impegno nelle attività di ricerca e sviluppo abbia contribuito in modo significativo alla crescita consuntivata negli anni e costituisca un fattore chiave per gli sviluppi futuri del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo ha adottato una specifica “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate”, approvata dal CDA della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA nella riunione del 15 maggio 2024. La Procedura è stata adottata - in conformità a quanto previsto all’art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan adottato da Borsa Italiana SpA in data 1 marzo 2012, come successivamente modificato e integrato - ai sensi dell’art. 1 delle Disposizioni in tema di parti correlate approvate da Borsa Italiana SpA nel 2019 come successivamente modificate e integrate, applicabili alle operazioni con parti correlate compiute da società quotate sull’Euronext Growth Milan (“Disposizioni in tema di Parti Correlate”) e dell’art. 10 del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo

2010, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Parti Correlate”), per quanto richiamato dal Regolamento Emittenti EGM.

La citata “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate” è disponibile sul sito web istituzionale www.nextgeo.eu, sezione Investor Relations, Governance, Documenti e Procedure.

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ha intrattenuto rapporti sia commerciali sia finanziari con parti correlate. Tali rapporti riguardano principalmente la società controllante e società sottoposte al controllo della controllante.

Le operazioni con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale e/o estranee alla normale gestione d’impresa.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate nel corso del primo semestre del 2024:

Valori espressi in unità di Euro

| Società | Ricavi | Costi | Oneri finanziari | Immobilizzazioni finanziarie | Crediti | Debiti |
|---------------------------------|-----------|------------|------------------|------------------------------|---------|------------|
| Marnavi SpA | 1.091.633 | 17.074.337 | 1.500 | - | 666.541 | 10.877.613 |
| Navalcantieri Italia Srl | - | 157.578 | - | - | - | 167.300 |
| Marnavi Shipping Management Pvt | - | - | - | 18 | - | 2 |

In particolare:

Marnavi SpA

La società, con sede a Napoli (Italia), controlla con una partecipazione pari al 52,60% del capitale sociale (63,01% in termini di percentuale dei diritti di voto in Assemblea) Next Geosolutions Europe SpA e svolge attività di *shipping* nei settori petrolchimico, *offshore*, alimentare e anti-inquinamento.

I rapporti con il gruppo NextGeo riguardano principalmente i contratti (*charter in*) di nolo delle navi.

Navalcantieri Italia Srl

La società, con sede a Napoli (Italia), è controllata al 100% da Marnavi SpA e svolge attività di cantieristica navale.

I rapporti con il gruppo NextGeo riguardano le lavorazioni meccaniche delle navi di proprietà.

Finimm Srl

La società, con sede a Napoli (Italia), è controllata al 98% da Marnavi SpA e partecipata al 2% da Phoenix Offshore Srl e svolge attività di gestione immobiliare.

I rapporti con il gruppo NextGeo riguardano principalmente i canoni relativi all’utilizzo di locali di proprietà di tale società.

Marnavi Shipping Management Pvt

La società, con sede a Mumbai (India), è controllata al 99% da Marnavi SpA e partecipata all’1% da Phoenix Offshore Srl e svolge attività di gestione del personale di bordo per conto delle società del gruppo Marnavi.

I rapporti con il gruppo NextGeo riguardano principalmente debiti commerciali relativi ad esercizi precedenti per riaddebiti di costi.

AZIONI PROPRIE

In data 29 marzo 2024 l’Assemblea degli Azionisti della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA ha deliberato l’annullamento di n.100.000 azioni proprie, iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2023 alla voce “AX. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio” al costo, pari ad Euro 738.000.

La tabella di seguito riporta le informazioni relative alle azioni proprie:

| Descrizione | 2023 | Incrementi | Decrementi | 1H 2024 |
|-----------------------|---------|------------|------------|---------|
| Numero azioni proprie | 100.000 | - | 100.000 | - |
| Valore nominale | 100.000 | - | 100.000 | - |
| Valore contabile | 738.000 | - | 738.000 | - |

AZIONI DELLA CONTROLLANTE

Il Gruppo al 30 giugno 2024 non possiede azioni della controllante Marnavi SpA né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso del primo semestre 2024 non sono state acquistate o alienate azioni della controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2024, il Gruppo ha continuato a crescere in modo solido e strutturato. I risultati raggiunti nel semestre confermano le ottime performance dei periodi precedenti, valorizzano l'attività commerciale, premiano gli sforzi operativi e l'unicità del *know-how* sviluppato dal gruppo NextGeo.

L'andamento positivo del mercato, in particolare nei settori delle *Offshore Wind Farm* e degli *Interconnector*, ha offerto opportunità rilevanti, che il Gruppo ha saputo cogliere con tempestività e determinazione, consolidando così la propria posizione tra i primari operatori del settore.

Al 30 giugno 2024 il Gruppo presenta un *backlog* di circa Euro 305 milioni, un *soft backlog* di circa Euro 98 milioni ed una *pipeline* di circa Euro 443 milioni. Il robusto *backlog*, la *pipeline* in espansione, uniti alla consistente crescita del mercato ci spingono a guardare con ottimismo al futuro e pianificare con entusiasmo le sfide di domani.

In questo contesto, il gruppo NextGeo ha proseguito nella sua strategia di rafforzamento operativo attraverso investimenti mirati, come l'acquisizione di una nuova unità navale strategica, la NG Surveyor, che sarà completato nei primi mesi del 2025 (investimento complessivo di Euro 21 milioni) ed il potenziamento delle attrezzature tecnologicamente avanzate per la geofisica, la geotecnica e gli studi ambientali marini (tra cui si segnalano il completamento dell'investimento per il *ROV Heavy Duty Schilling* del valore totale di USD 8,2 milioni ed ulteriori investimenti in *equipment*, pianificati per Euro 1,6 milioni), che rappresentano elementi cruciali per migliorare l'efficienza e la capacità di gestione di progetti complessi e ad elevato valore aggiunto.

La strategia del Gruppo prevede l'espansione nel settore della geotecnica di profondità, in cui è stato avviato il processo di diversificazione delle attività iniziato con la conversione in *drilling offshore vessel* della nave attualmente denominata NG Driller, ed un rafforzamento della *value chain* attraverso l'integrazione di nuovi servizi ad alta specializzazione, con l'obiettivo di completare il portafoglio di soluzioni offerte.

Riteniamo che tale obiettivo possa essere raggiunto sia attraverso lo sviluppo delle risorse e competenze interne (cd. "crescita organica") sia attraverso operazioni di *Mergers&Acquisitions* (cd. "crescita inorganica"), per le quali sono attualmente in corso le relative attività di *due diligence*.

L'approccio integrato, unito a una visione strategica chiara e orientata alla transizione energetica globale, permette al Gruppo di affrontare le sfide future con fiducia, di cogliere le opportunità offerte dal crescente interesse verso le energie rinnovabili e di creare le condizioni ideali per accelerare il percorso di crescita. La quotazione in borsa del maggio scorso costituisce un *boost* che ci spinge a guardare con determinazione ai nostri ambiziosi obiettivi futuri. Crediamo che i risultati conseguiti finora dimostrino la capacità del Gruppo di operare con successo in un mercato in costante evoluzione. Siamo convinti che il percorso intrapreso ci consentirà di espandere la nostra presenza sul mercato, di integrare la *value chain* e di rafforzare le consolidate collaborazioni costruite con i principali operatori del settore.

Questo modello di sviluppo, sostenuto da investimenti mirati e da una forte attenzione alle dinamiche di mercato, rappresenta il cardine della strategia di crescita a lungo termine del gruppo NextGeo.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Oltre alla sede legale ed operativa in Via Santa Brigida n.39, 80133 – Napoli (NA) la Società ha una sede secondaria (deposito logistico) in Via Domenico de Roberto n.44, 80143 – Napoli (NA) ed una sede secondaria (ufficio) in Via Medina n.13, 80133 – Napoli (NA).

Napoli, 27 settembre 2024



Attilio Ievoli
Presidente del Consiglio di
Amministrazione



Giovanni Ranieri
Amministratore delegato



Giuseppe Maffia
Amministratore delegato

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori espressi in unità di Euro

| | 1H 2024 | 2023 |
|--|-------------------|--------------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e ampliamento | 3.293.084 | 352 |
| 2) costi di sviluppo | 159.267 | 201.356 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 140.000 | 160.000 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 87.262 | 62.541 |
| 5) avviamento | 1.396.540 | 1.272.335 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) altre | 1.572.283 | 1.387.978 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 6.648.436 | 3.084.562 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 2.040.636 | 2.067.790 |
| 2) impianti e macchinario | 37.747 | 1.799 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 8.105.925 | 8.030.225 |
| 4) altri beni | 32.450.978 | 29.068.837 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 6.531.269 | 88.817 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 49.166.555 | 39.257.468 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 18 | 2.118 |
| d-bis) altre imprese | 23.740 | 23.740 |
| Totale partecipazioni | 23.758 | 25.858 |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 40.014.527 | 14.527 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 199.754 | 179.800 |
| Totale crediti verso altri | 40.214.281 | 194.327 |
| Totale crediti | 40.214.281 | 194.327 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 40.238.039 | 220.185 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 96.053.030 | 42.562.215 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 994.564 | 872.023 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 33.346.331 | 123.038.120 |
| 5) acconti | - | 22.400 |
| Totale rimanenze | 34.340.895 | 123.932.543 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 41.212.466 | 38.662.375 |
| Totale crediti verso clienti | 41.212.466 | 38.662.375 |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 666.541 | 902.432 |
| Totale crediti verso controllanti | 666.541 | 902.432 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.788.887 | 1.612.315 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 178.929 | 498.707 |
| Totale crediti tributari | 1.967.816 | 2.111.022 |
| 5-ter) imposte anticipate | 667.642 | 523.631 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.614.982 | 4.312.011 |
| Totale crediti verso altri | 6.614.982 | 4.312.011 |
| Totale crediti | 51.129.447 | 46.511.471 |
| IV – Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 27.227.625 | 17.765.848 |
| 3) danaro e valori in cassa | 15.878 | 8.876 |
| Totale disponibilità liquide | 27.243.503 | 17.774.724 |
| Totale attivo circolante (C) | 112.713.845 | 188.218.738 |
| D) Ratei e risconti | 819.332 | 2.609.896 |
| Totale attivo | 209.586.207 | 233.390.849 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto di gruppo | | |
| I – Capitale | 600.000 | 500.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 49.900.000 | - |
| IV – Riserva legale | 163.055 | 163.055 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 5.991 | 5.991 |
| Riserva da differenze di traduzione | 150.689 | 22.794 |
| Riserva da arrotondamento all'unità di Euro | (3) | (1) |
| Totale altre riserve | 156.677 | 28.784 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 48.466.245 | 20.022.194 |
| IX - Utile (perdita) del periodo | 21.065.746 | 29.182.051 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | - | (738.000) |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 120.351.723 | 49.158.084 |
| Patrimonio netto di terzi | | |
| Capitale e riserve di terzi | 71.307 | 60.571 |
| Utile (perdita) di terzi | 7.547 | 10.736 |
| Totale patrimonio netto di terzi | 78.854 | 71.307 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 120.430.577 | 49.229.391 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 192.278 | 181.801 |
| 2) per imposte, anche differite | 367.720 | 1.457.835 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 559.998 | 1.639.636 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.549.846 | 1.383.977 |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| D) Debiti | | |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 529.000 | 529.000 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 529.000 | 529.000 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 10.522.593 | 10.549.244 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 13.473.534 | 15.920.547 |
| Totale debiti verso banche | 23.996.127 | 26.469.791 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 291.244 | 327.923 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 217.811 | 348.726 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 509.055 | 676.649 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.750.000 | 116.601.712 |
| Totale acconti | 6.750.000 | 116.601.712 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 31.775.079 | 22.922.695 |
| Totale debiti verso fornitori | 31.775.079 | 22.922.695 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 10.348.613 | 6.113.444 |
| Totale debiti verso controllanti | 10.348.613 | 6.113.444 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 167.302 | 140.347 |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 167.302 | 140.347 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.552.000 | 3.927.855 |
| Totale debiti tributari | 9.552.000 | 3.927.855 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 346.864 | 221.734 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 346.864 | 221.734 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.194.989 | 1.653.386 |
| Totale altri debiti | 1.194.989 | 1.653.386 |
| Totale debiti (D) | 85.169.029 | 179.256.613 |
| E) Ratei e risconti | 1.876.757 | 1.881.232 |
| Totale passivo | 209.586.207 | 233.390.849 |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori espressi in unità di Euro

| | 1H 2024 | 1H 2023 |
|---|--------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 190.788.890 | 28.888.317 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (90.283.620) | 40.670.746 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 353.968 | 1.562.003 |
| altri | 3.241.760 | 328.333 |
| Totale altri ricavi e proventi | 3.595.728 | 1.890.336 |
| Totale valore della produzione | 104.100.998 | 71.449.399 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7.616.399 | 4.383.667 |
| 7) per servizi | 35.039.235 | 25.128.196 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 25.822.684 | 17.393.977 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 6.235.430 | 4.459.185 |
| b) oneri sociali | 778.317 | 586.824 |
| c) trattamento di fine rapporto | 224.000 | 163.763 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 10.477 | 13.600 |
| e) altri costi | 2.028 | - |
| Totale costi per il personale | 7.250.252 | 5.223.372 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 921.493 | 415.270 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.958.489 | 887.057 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 1.087.737 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.879.982 | 2.390.064 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (118.075) | 126.158 |
| 14) oneri diversi di gestione | 101.580 | 52.498 |
| Totale costi della produzione | 78.592.057 | 54.697.932 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 25.508.941 | 16.751.467 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 147.610 | 2.486 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 147.610 | 2.486 |
| Totale altri proventi finanziari | 147.610 | 2.486 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 791.879 | 741.282 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 791.879 | 741.282 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (99.014) | (82.913) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (743.283) | (821.709) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 24.765.658 | 15.929.758 |
| 20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate | | |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| imposte correnti | 4.541.668 | 2.556.801 |
| imposte relative a periodi precedenti | 386.287 | 517 |
| imposte differite e anticipate | (1.235.590) | (727.815) |
| Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate | 3.692.365 | 1.829.503 |
| 21) Utile (perdita) consolidati del periodo | | |
| 21) Utile (perdita) consolidati del periodo | 21.073.293 | 14.100.255 |
| Risultato di pertinenza del gruppo | 21.065.746 | 14.093.612 |
| Risultato di pertinenza di terzi | 7.547 | 6.643 |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori espressi in unità di Euro

| | 1H 2024 | 1H 2023 |
|---|---------------------|---------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) del periodo | 21.073.293 | 14.100.255 |
| Imposte sul reddito | 3.692.365 | 1.829.503 |
| Interessi passivi/(attivi) | 644.269 | 738.796 |
| 1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 25.409.927 | 16.668.554 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 234.477 | 177.363 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 2.879.982 | 1.302.327 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 3.114.459 | 1.479.690 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 28.524.386 | 18.148.244 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 90.187.946 | (40.566.989) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (1.846.297) | (5.003.510) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 7.664.210 | (1.472.574) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 1.872.009 | 1.730.200 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (2.358) | (463.631) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (106.041.921) | 28.254.705 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (8.166.411) | (17.521.799) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 20.357.975 | 626.445 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (734.393) | (735.869) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (1.152.980) | (21.035) |
| (Utilizzo dei fondi) | (59.700) | (69.748) |
| Totale altre rettifiche | (1.947.073) | (826.652) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 18.410.902 | (200.207) |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (11.733.512) | (5.647.730) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (4.124.793) | (575.397) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (40.020.000) | (23.108) |
| Disinvestimenti | 646 | 45.097 |
| (Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide) | (525.438) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (56.403.097) | (6.201.138) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (183.974) | 6.879.665 |
| Accensione finanziamenti | - | 5.000.000 |
| (Rimborso finanziamenti) | (2.507.066) | (2.655.564) |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 50.000.000 | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 47.308.960 | 9.224.101 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 9.316.765 | 2.822.756 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 152.014 | 45.183 |
| Disponibilità liquide a inizio periodo | | |
| Depositi bancari e postali | 17.765.848 | 10.241.743 |
| Danaro e valori in cassa | 8.876 | 6.865 |
| Totale disponibilità liquide a inizio periodo | 17.774.724 | 10.248.608 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | - | - |
| Disponibilità liquide a fine periodo | | |
| Depositi bancari e postali | 27.227.625 | 13.100.009 |
| Danaro e valori in cassa | 15.878 | 16.538 |
| Totale disponibilità liquide a fine periodo | 27.243.503 | 13.116.547 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | - | - |

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE**Introduzione**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Next Geosolutions Europe (di seguito anche “il gruppo NextGeo” o il “Gruppo”) al 30 giugno 2024, è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 18 del Regolamento Emittenti ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2024.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, redatto in conformità al principio contabile OIC 30 ed a tutti gli altri OIC applicabili, alle norme del Codice Civile in materia di bilancio ed al D.Lgs.127/1991, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione Intermedia sulla Gestione degli Amministratori.

Attività svolta

Per il dettaglio dell’attività svolta dal gruppo NextGeo si rinvia a quanto indicato nella Relazione Intermedia sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori a corredo del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2024

Per il dettaglio dei fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2024 si rinvia a quanto indicato nella Relazione Intermedia sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori a corredo del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Criteri di formazione

I valori del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “AVI. Riserva da arrotondamento all’unità di Euro” dell’articolo 2423, comma 6, Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato sulla base di quanto previsto dall’OIC 17. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo. La classificazione degli elementi dell’attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio della destinazione mentre la classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento.

Il Conto Economico è stato predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, integrato sulla base di quanto previsto dall’OIC 17. L’art. 2425 del Codice Civile prevede una forma espositiva di tipo scalare ed una classificazione dei costi per natura.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto sulla base di quanto previsto dall’art.2425-ter del Codice Civile, utilizzando il metodo indiretto secondo lo schema previsto dall’OIC 10, integrato sulla base di quanto previsto dall’OIC 17. Il metodo indiretto prevede la determinazione del flusso finanziario dell’attività operativa mediante rettifica dell’utile (o della perdita) del periodo.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta sulla base di quanto previsto dall’OIC 30, dall’art.2427 del Codice Civile, dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto e di quanto previsto dai principi contabili emanati dall’OIC. Nella nota integrativa sono state altresì fornite le ulteriori informazioni, anche non richieste dalle norme di legge, utili ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta del bilancio. Le informazioni relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In accordo con quanto previsto dall’OIC 30, la presente Nota Integrativa non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e, di conseguenza, dovrà essere letta in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pubblicato sul sito web istituzionale www.nextgeo.eu, sezione Investor Relations, Investor, Bilancio e Relazioni Periodiche.

La Relazione Intermedia sulla Gestione degli amministratori è stata predisposta sulla base di quanto previsto dall’articolo 2428 del Codice Civile e contiene le informazioni richieste da tale norma e le ulteriori informazioni utili alla comprensione dell’andamento della gestione.

Come consentito dall'OIC 12, non sono state indicate negli schemi di bilancio le voci con saldo pari a zero sia nel periodo in corso sia nel periodo comparativo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento Emittenti, è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 30 ed a tutti gli altri OIC applicabili.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e, di conseguenza, dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pubblicato sul sito web istituzionale www.nextgeo.eu, sezione Investor Relations, Investor, Bilancio e Relazioni Periodiche.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, fatta eccezione per l'adozione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo NextGeo include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA (di seguito anche la "Capogruppo") e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come gruppo NextGeo, al 30 giugno 2024.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società da essa controllate o controllate congiuntamente, opportunamente rettificati per renderli conformi alle norme del Codice Civile in materia di bilanci ed ai principi contabili emanati dall'OIC.

L'articolo 26 del D.lgs. 127/1991 dà contenuto alla nozione di controllo, in parte rinviando ai numeri 1 (controllo di diritto) e 2 (controllo di fatto) del comma 1 dell'art. 2359 del Codice Civile, e in parte prevedendo le due ulteriori fattispecie dell'influenza dominante sulla controllata derivante dalle clausole contrattuali o statutarie e del controllo dei diritti di voto basato su accordi con altri soci.

Il controllo "di diritto" si presume quando una controllante dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di un'altra impresa (controllata) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, comma 1, numero 1.

Il controllo "di fatto" si configura nella disponibilità di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, comma 1, numero 2.

Il controllo basato su specifiche ipotesi di influenza dominante individuate dal comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 127/1991 è quello in cui l'impresa "ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole" oppure quando "in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto".

Il controllo congiunto si ha quando un soggetto esercita su un'impresa il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi.

Le società controllate dalla Capogruppo sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

Le società controllate congiuntamente dalla Capogruppo e da altri soci sono consolidate con il metodo del consolidamento proporzionale.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nell'area di consolidamento, le informazioni al 30 giugno 2024 relative a denominazione, sede legale, quota di partecipazione diretta ed indiretta della capogruppo al capitale sociale e metodo di consolidamento:

Capogruppo

| Denominazione | Sede | Valuta | Capitale (unità di valuta) | Partecipazione diretta | Partecipazione indiretta | Metodo di consolidamento |
|------------------------------|-----------------|--------|----------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Next Geosolutions Europe SpA | Napoli - Italia | Euro | 600.000 | - | - | - |

Società controllate

| Denominazione | Sede | Valuta | Capitale (unità di valuta) | Partecipazione diretta | Partecipazione indiretta | Metodo di consolidamento |
|----------------------------|-----------------------|------------------|----------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Seashiptanker Srl | Napoli - Italia | Euro | 10.000 | 80% | - | Integrale |
| Phoenix Offshore Srl | Napoli - Italia | Euro | 10.329 | 100% | - | Integrale |
| Subonica Srl | Napoli - Italia | Euro | 142.730 | 100% | - | Integrale |
| Next Geosolutions Ukcs Ltd | Norwich - Regno Unito | Sterlina inglese | 1.000 | 100% | - | Integrale |
| Next Geosolutions BV | Ijmuiden - Olanda | Euro | 20.000 | 100% | - | Integrale |

Società a controllo congiunto

| Denominazione | Sede | Divisa | Capitale (unità di valuta) | Partecipazione diretta | Partecipazione indiretta | Metodo di consolidamento |
|---------------|-----------------|--------|----------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| NextPoli Srl | Napoli - Italia | Euro | 10.000 | 50% | - | Proporzionale |

Nel corso del primo semestre 2024 l'area di consolidamento ha visto l'ingresso della società Subonica Srl, con sede a Napoli (Italia), interamente controllata dal Gruppo. La società opera nel settore dei rilievi e delle ispezioni subacquee in aree costiere mediante l'impiego di veicoli robotici filoguidati (*Remotely Operated Vehicles - ROV*).

Consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale prevede l'integrale inclusione nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, salve le elisioni dei saldi e delle operazioni tra imprese incluse nell'area di consolidamento. Ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore, ai fini del consolidamento.

Il procedimento di consolidamento integrale è costituito dalle seguenti fasi:

- rettifiche delle situazioni contabili per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione delle situazioni contabili da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nella situazione contabile della società controllante e, ove presenti, nelle situazioni contabili delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo. Allocazione delle differenze generatesi dal processo di eliminazione del valore d'iscrizione delle partecipazioni in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio netto";

- h) determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato del periodo di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- i) valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni di controllo non consolidate, vale a dire quelle che possono essere escluse dal consolidamento ai sensi dell'articolo 28, D.Lgs. 127/1991;
- j) analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- k) predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Consolidamento proporzionale

Il metodo del consolidamento proporzionale prevede l'inclusione proporzionale nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese sulle quali una delle imprese incluse nell'area di consolidamento esercita un controllo congiunto con soci non appartenenti al gruppo, considerando la sola parte del loro valore corrispondente alla quota di interessenza detenuta direttamente o indirettamente dalla controllante.

Con il procedimento di consolidamento proporzionale la società partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della *joint venture* alle rispettive voci del proprio bilancio.

Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. Inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, in modo tale da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e del risultato economico corrispondenti alle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

Nel caso di elisione di crediti e debiti nei confronti delle *joint venture*, ai fini del consolidamento proporzionale la parte del credito o debito di competenza di terzi è iscritta tra i crediti e i debiti verso terzi.

Le eventuali differenze risultanti dal consolidamento si trattano come nel caso di consolidamento integrale.

Traduzione dei bilanci non espressi in Euro

Ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento con il metodo integrale o proporzionale di società che predispongono le proprie situazioni contabili in moneta diversa dall'Euro si procede preliminarmente alla loro traduzione in Euro.

Analoga traduzione si effettua in relazione alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le cui situazioni contabili sono redatte in moneta diversa dall'Euro.

Le eventuali rettifiche necessarie ad adeguare le situazioni contabili delle suindicate società ai principi contabili uniformi a quelli del gruppo sono effettuate prima di procedere alla loro traduzione in Euro.

La traduzione delle situazioni contabili espresse in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, è effettuata utilizzando:

- a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) il cambio medio del periodo per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione della situazione contabile della società partecipata in moneta di conto è rilevato in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

In caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera, la relativa quota della complessiva riserva da differenze di traduzione va riclassificata in una riserva disponibile.

L'inclusione nell'area di consolidamento della situazione contabile di una partecipata estera comporta l'eliminazione dei saldi infragruppo. A tal fine gli stessi sono convertiti, prima della loro elisione, utilizzando i tassi di cambio alla data di chiusura del periodo al fine di allineare i saldi reciproci tra società consolidate e imputando la differenza in conformità ai principi contabili di gruppo.

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei tassi di cambio utilizzati per la conversione delle situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento espresse in valuta diversa dall'Euro:

| | Cambi medi | | Cambi di fine periodo | |
|------------------|------------|---------|-----------------------|---------|
| | 1H 2024 | 1H 2023 | 1H 2024 | 2023 |
| Sterlina inglese | 0,85465 | 0,87638 | 0,84638 | 0,86905 |

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nel corso del periodo, fatta eccezione per l'introduzione del nuovo principio contabile OIC 34, non vi sono stati cambiamenti di principi contabili o cambiamenti di criteri di valutazione.

OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- **Determinazione del prezzo complessivo del contratto:** il prezzo complessivo del contratto è l'importo totale dei corrispettivi contrattualmente previsti per i beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Nella sua determinazione, si tiene conto dei corrispettivi variabili, delle componenti finanziarie incluse nel corrispettivo, dei corrispettivi non monetari e dei corrispettivi da riconoscere al cliente.
- **Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione:** una volta stabilito il prezzo complessivo del contratto, si procede all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (definite *performance obligations*), ovvero dei singoli beni, servizi o altre prestazioni promessi al cliente. Non costituiscono unità elementari di contabilizzazione: (i) beni e servizi previsti da un contratto che sono integrati o interdipendenti tra loro, (ii) prestazioni previste da un contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche del redattore del bilancio e (iii) le garanzie prestate per legge. In presenza di contratti non particolarmente complessi, dove

la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, o se le diverse prestazioni sono rese contestualmente, la società può non applicare le regole indicate in precedenza.

- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione: una volta individuate le obbligazioni/promesse incluse all'interno di un contratto, il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto. Il criterio di allocazione del prezzo si basa sul prezzo al quale la società fornirebbe separatamente al cliente un bene o un servizio. Tale prezzo è il prezzo previsto contrattualmente, a meno che non differisca significativamente dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. Se il prezzo di riferimento non è direttamente osservabile, deve essere comunque stimato tramite i seguenti metodi: (i) metodo della valutazione dei prezzi di mercato rettificati, (ii) metodo del costo atteso più margine e (iii) metodo residuale (ovvero per differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto). Se non è possibile stimare con certezza il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il prezzo di vendita di tali unità è posto uguale al costo sostenuto.
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi: una volta determinato il prezzo complessivo del contratto e identificate le unità elementari di contabilizzazione, è possibile procedere alla rilevazione del ricavo sulla base della competenza economica. Con riferimento alla vendita di beni, il principio prevede, quale presupposto per la rilevazione del ricavo, il rispetto di due requisiti: (i) il trasferimento sostanziale, e non formale, dei rischi e benefici connessi alla vendita e (ii) la capacità di determinare in modo attendibile l'ammontare dei ricavi oggetto della prestazione. Con riferimento ai ricavi per prestazioni di servizi, il principio prevede il riconoscimento a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione solamente quando siano rispettate entrambe le seguenti condizioni: (i) il diritto al corrispettivo sulla base degli accordi con la controparte, matura man mano che la prestazione è eseguita e (ii) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. I ricavi sono rilevati lungo la durata contrattuale solo l'entità che redige il bilancio è in grado di valutare fedelmente lo stato avanzamento della prestazione, diversamente il ricavo per il servizio prestato può essere rilevato solo quando la prestazione è definitivamente ultimata.

Se successivamente l'entità che redige il bilancio rivede le stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, essa procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare.

L'OIC 34 prevede due opzioni per la prima applicazione del principio: retroattiva o prospettica. L'applicazione retroattiva contempla l'applicazione delle previsioni dell'OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili. L'entità che redige il bilancio può anche decidere di non rettificare i dati comparativi e rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto del periodo in corso. In alternativa, è consentita un'applicazione prospettica, e per certi versi semplificata, riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Il gruppo NextGeo ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Tenuto conto del fatto che i ricavi del Gruppo sono ascrivibili prevalentemente ai lavori in corso su ordinazione (per i quali continuano ad applicarsi le previsioni del principio contabile OIC 23) ed in via residuale a contratti che prevedono un obbligo di prestazione singolo (*single performance obligation*), non si rilevano impatti significativi sui ricavi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nel corso del periodo non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti relativi a periodi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Nel corso del periodo non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento Emittenti, è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 30 ed a tutti gli altri OIC applicabili.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e, di conseguenza, dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pubblicato sul sito web istituzionale www.nextgeo.eu, sezione Investor Relations, Investor, Bilancio e Relazioni Periodiche.

I criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, fatta eccezione per l'adozione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", non si discostano dai criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* (cc.dd. *impairment indicators*) che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Al 30 giugno 2024 sono state effettuate le opportune valutazioni circa l'esistenza di indicatori che una attività possa aver subito una perdita durevole di valore. Le dinamiche del business registrate nel periodo esaminato non hanno evidenziato l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore delle attività e, pertanto, non sono stati effettuati *impairment test* sulle attività iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ

L'attività del Gruppo e, conseguentemente, le performance economiche, finanziarie e patrimoniali dello stesso, sono influenzate dalle condizioni meteorologiche (cc.dd. "*weather conditions*"). L'operatività del Gruppo, in tutte le giurisdizioni in cui esso opera (situate nell'emisfero settentrionale), è generalmente più bassa nei mesi autunnali ed invernali (da ottobre a marzo), in cui è più probabile che si riscontrino condizioni meteorologiche avverse, rispetto al resto dell'anno.

Tenuto conto delle numerose e complesse dinamiche che influenzano le performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo, l'analisi dei risultati intermedi non può essere considerata come quota proporzionale dei risultati dell'intero esercizio.

ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|--|------------------|------------------|------------------|
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 3.293.084 | 352 | 3.292.732 |
| 2) costi di sviluppo | 159.267 | 201.356 | (42.089) |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 140.000 | 160.000 | (20.000) |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 87.262 | 62.541 | 24.721 |
| 5) avviamento | 1.396.540 | 1.272.335 | 124.205 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | - | - | - |
| 7) altre | 1.572.283 | 1.387.978 | 184.305 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 6.648.436 | 3.084.562 | 3.563.874 |

La voce Immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 6.648.436 e si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'operazione di quotazione su EGM, agli avviamenti allocati a Next Geosolutions Ukcs Ltd e Subonica Srl, inclusi nel costo originariamente sostenuto per l'acquisto di tali società ed alle migliorie realizzate su navi di terzi prese a nolo (*charter in*) dal Gruppo.

Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

La tabella di seguito riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del primo semestre 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio periodo | | | | | | | | |
| Costo | 14.196 | 885.359 | 200.000 | 534.238 | 2.181.488 | - | 2.252.834 | 6.068.115 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (13.844) | (684.003) | (40.000) | (471.697) | (909.153) | - | (864.856) | (2.983.553) |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 352 | 201.356 | 160.000 | 62.541 | 1.272.335 | - | 1.387.978 | 3.084.562 |
| Variazioni nel periodo | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 3.658.656 | - | - | 43.400 | - | - | 422.737 | 4.124.793 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamento del periodo | (365.924) | (42.089) | (20.000) | (18.679) | (230.647) | - | (244.154) | (921.493) |

| | | | | | | | | |
|--|------------------|-----------------|-----------------|---------------|------------------|----------|------------------|------------------|
| Svalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni dell'area di consolidamento | - | - | - | - | 354.852 | - | - | 354.852 |
| Altre variazioni | - | - | - | - | - | - | 5.722 | 5.722 |
| Totale variazioni | 3.292.732 | (42.089) | (20.000) | 24.721 | 124.205 | - | 184.305 | 3.563.874 |
| Valore di fine periodo | | | | | | | | |
| Costo | 3.672.852 | 885.359 | 200.000 | 577.638 | 2.536.340 | - | 2.683.117 | 10.555.306 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (379.768) | (726.092) | (60.000) | (490.376) | (1.139.799) | - | (1.110.835) | (3.906.870) |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 3.293.084 | 159.267 | 140.000 | 87.262 | 1.396.540 | - | 1.572.283 | 6.648.436 |

Gli investimenti del primo semestre 2024 sono pari ad Euro 4.124.793, di cui Euro 3.658.656 riferibili alle spese sostenute per l'ammissione alla quotazione ed Euro 422.737 riferibili a migliorie su navi di terzi prese a nolo (*charter in*) dal Gruppo. La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'avviamento incluso nel costo sostenuto per l'acquisto della società Subonica Srl.

La voce altre variazioni si riferisce alle differenze di traduzione derivanti dalla conversione in Euro del bilancio della società Next Geosolutions Ukcs Ltd, espresso in Sterline inglesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| 1) terreni e fabbricati | 2.040.636 | 2.067.790 | (27.154) |
| 2) impianti e macchinario | 37.747 | 1.799 | 35.948 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 8.105.925 | 8.030.225 | 75.700 |
| 4) altri beni | 32.450.978 | 29.068.837 | 3.382.141 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 6.531.269 | 88.817 | 6.442.452 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 49.166.555 | 39.257.468 | 9.909.087 |

La voce Immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 49.166.555 e si riferisce principalmente alle navi di proprietà del Gruppo, incluso il valore delle migliorie effettuate nel corso del tempo, alle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività di analisi geofisica e geotecnica ed al valore dell'immobile di Norwich dove è ubicata la sede della società Next Geosolutions Ukcs Ltd. La voce immobilizzazioni in corso ed acconti si riferisce principalmente agli acconti corrisposti al 30 giugno 2024 per l'acquisto della nuova nave da survey (che sarà denominata NG Surveyor), per l'acquisto del *ROV Heavy Duty* (HD) Schilling e di ulteriori attrezzature specialistiche.

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

La tabella di seguito riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo semestre 2024:

| Valori espressi in unità di Euro | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Altre immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio periodo | | | | | | |
| Costo | 2.190.553 | 189.429 | 12.569.426 | 32.198.557 | 88.817 | 47.236.782 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (122.763) | (187.630) | (4.539.201) | (3.129.720) | - | (7.979.314) |

| | | | | | | |
|---|------------------|---------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 2.067.790 | 1.799 | 8.030.225 | 29.068.837 | 88.817 | 39.257.468 |
| Variazioni nel periodo | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 40.906 | 788.374 | 4.372.963 | 6.531.269 | 11.733.512 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | 801 | 88.817 | (801) | (88.817) | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamento del periodo | (27.154) | (6.091) | (895.424) | (1.029.820) | - | (1.958.489) |
| Svalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni dell'area di consolidamento | - | - | 93.933 | 37.500 | - | 131.433 |
| Altre variazioni | - | 332 | - | 2.299 | - | 2.631 |
| Totale variazioni | (27.154) | 35.948 | 75.700 | 3.382.141 | 6.442.452 | 9.909.087 |
| Valore di fine periodo | | | | | | |
| Costo | 2.190.553 | 231.468 | 13.690.962 | 36.633.018 | 6.531.269 | 59.277.270 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (149.917) | (193.721) | (5.585.037) | (4.182.040) | - | (10.110.715) |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | 2.040.636 | 37.747 | 8.105.925 | 32.450.978 | 6.531.269 | 49.166.555 |

Gli investimenti del primo semestre 2024 sono pari ad Euro 11.733.512, di cui Euro 4.467.800 per le migliorie su navi di proprietà del Gruppo (di cui Euro 131.208 relativi ad acconti al 30 giugno 2024), Euro 3.161.741 per l'acconto corrisposto per l'acquisto della nuova nave da *survey* (che sarà denominata NG Surveyor), Euro 3.023.637 per l'acconto relativo all'acquisto del *ROV Heavy Duty* (HD) Schilling ed Euro 1.080.335 per macchinari e attrezzature specialistiche (di cui Euro 214.683 relativi ad acconti al 30 giugno 2024).

La voce variazioni del perimetro di consolidamento si riferisce alle immobilizzazioni materiali (principalmente un'imbarcazione costiera, *ROV Observation Class* ed altri macchinari ed attrezzature specialistiche) detenute da Subonica Srl alla data di acquisto.

La voce altre variazioni si riferisce alle differenze di traduzione derivanti dalla conversione in Euro del bilancio della società Next Geosolutions Ukcs Ltd, espresso in Sterline inglesi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|-------------------|----------------|-------------------|
| 1) partecipazioni in | | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 18 | 2.118 | (2.100) |
| d-bis) altre imprese | 23.740 | 23.740 | - |
| Totale partecipazioni | 23.758 | 25.858 | (2.100) |
| 2) crediti | | | |
| d-bis) verso altri | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 40.014.527 | 14.527 | 40.000.000 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 199.754 | 179.800 | 19.954 |
| Totale crediti verso altri | 40.214.281 | 194.327 | 40.019.954 |
| Totale crediti | 40.214.281 | 194.327 | 40.019.954 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 40.238.039 | 220.185 | 40.017.854 |

La voce Immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 40.238.039 e si riferisce principalmente agli investimenti in *time deposit* di parte della liquidità raccolta mediante l'operazione di quotazione, ai crediti per depositi cauzionali e polizze assicurative ed alla partecipazione di minoranza nelle società sottoposte al controllo della controllante Marnavi Shipping Management Pvt, alle partecipazioni di minoranza in Mar.Te. Scarl, Consorzio Cluster Blue Italian Growth, Consorzio Area Tech e Banca di Credito Cooperativo S.c.

Movimentazione delle partecipazioni

La tabella di seguito riporta la movimentazione delle partecipazioni nel corso del primo semestre 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|--|---------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio periodo | | | |
| Costo | 2.118 | 23.740 | 25.858 |
| Rivalutazioni | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - |
| Valore di bilancio | 2.118 | 23.740 | 25.858 |
| Variazioni nel periodo | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | (2.100) | - | (2.100) |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - |
| Svalutazioni effettuate nel periodo | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - |
| Totale variazioni | (2.100) | - | (2.100) |
| Valore di fine periodo | | | |
| Costo | 18 | 23.740 | 23.758 |
| Rivalutazioni | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - |
| Valore di bilancio | 18 | 23.740 | 23.758 |

I disinvestimenti del primo semestre del 2024 si riferiscono alla cessione della partecipazione pari al 2% del capitale della società sottoposta al controllo della controllante FinImm Srl.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La tabella di seguito riporta la variazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del primo semestre 2024 e la scadenza dei crediti iscritti in bilancio al 30 giugno 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio periodo | 194.327 | 194.327 |
| Variazioni nel periodo | 40.019.954 | 40.019.954 |
| Valore di fine periodo | 40.214.281 | 40.214.281 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 40.014.527 | 40.014.527 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 199.754 | 199.754 |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | - | - |

La variazione dei crediti immobilizzati nel corso del primo semestre 2024 si riferisce per Euro 40.000.000 all'investimento in *time deposit* di parte della liquidità raccolta con l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica:

Valori espressi in unità di Euro

| Area geografica | Totale | Italia |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso altri | 40.214.281 | 40.214.281 |
| Totale crediti immobilizzati | 40.214.281 | 40.214.281 |

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Rimanenze al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|--|-------------------|--------------------|---------------------|
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 994.564 | 872.023 | 122.541 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 33.346.331 | 123.038.120 | (89.691.789) |
| 5) acconti | - | 22.400 | (22.400) |
| Totale rimanenze | 34.340.895 | 123.932.543 | (89.591.648) |

La voce rimanenze al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 34.340.895 e si riferisce principalmente per Euro 994.564 a rimanenze di bunker e lubrificanti a bordo delle navi e per Euro 33.346.331 al valore dei lavori in corso su ordinazione (commesse) valutati con il metodo della percentuale di completamento.

Il decremento della voce è il risultato dell'effetto congiunto del decremento determinato dal completamento di importanti commesse in essere al 31 dicembre 2023 e dal contestuale incremento per lo stato di avanzamento delle commesse in corso al 30 giugno 2024.

I giorni medi di rotazione delle rimanenze (*Days Inventory Outstanding* – DIO) si riducono da 300 giorni al 31 dicembre 2023 a 59 giorni al 30 giugno 2024. Tale dato evidenzia le ottime performance operative realizzate dal Gruppo, che hanno determinato rilevanti effetti benefici sul circolante e sui flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

La tabella di seguito riporta il dettaglio della variazione nel corso del periodo:

| Valori espressi in unità di Euro | Totale | Materie prime | Lavori in corso su ordinazione | Acconti |
|----------------------------------|--------------|---------------|--------------------------------|----------|
| Valore di inizio periodo | 123.932.543 | 872.023 | 123.038.120 | 22.400 |
| Variazioni nel periodo | (90.187.945) | 118.075 | (90.283.620) | (22.400) |
| Differenze da traduzione | 596.297 | 4.466 | 591.831 | - |
| Valore di fine periodo | 34.340.895 | 994.564 | 33.346.331 | - |

CREDITI

La tabella di seguito riporta la composizione dei Crediti al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| 1) verso clienti | 41.212.466 | 38.662.375 | 2.550.091 |
| 4) verso controllanti | 666.541 | 902.432 | (235.891) |
| 5-bis) crediti tributari | 1.967.816 | 2.111.022 | (143.206) |
| 5-ter) imposte anticipate | 667.642 | 523.631 | 144.011 |
| 5-quater) verso altri | 6.614.982 | 4.312.011 | 2.302.971 |
| Totale crediti | 51.129.447 | 46.511.471 | 4.617.976 |

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 41.212.466 contro Euro 38.662.375 al 31 dicembre 2023.

L'incremento dei crediti verso clienti al 30 giugno 2024, pari ad Euro 2.550.091, deriva principalmente dalla crescita del business del Gruppo. I giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*Days Sales Outstanding* – DSO) passano da 96 giorni al 31 dicembre 2023 a 72 giorni al 30 giugno 2024. Tale riduzione, tenuto anche conto della crescita del business, evidenzia l'ottima gestione dell'ufficio crediti e la qualità del portafoglio crediti del Gruppo.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 666.541 contro gli Euro 902.432 al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a crediti commerciali nei confronti della controllante Marnavi SpA.

Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.967.816 (di cui Euro 178.929 esigibili oltre l'esercizio successivo) contro gli Euro 2.111.022 al 31 dicembre 2023.

La voce, pari ad Euro 1.967.816 al 30 giugno 2024, si riferisce principalmente a crediti d'imposta per Euro 984.073 (per ulteriori dettagli in riferimento all'attività di ricerca e sviluppo si rinvia a quanto indicato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione e nel prosieguo della Nota Integrativa), a crediti per ritenute subite per Euro 822.833 e ad IVA per Euro 154.593.

La quota di crediti tributari esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce ai crediti d'imposta per i quali è prevista la possibilità di compensazione in tranches annuali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 667.642 contro Euro 523.631 al 31 dicembre 2023. La tabella di seguito riporta il dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate nel corso del primo semestre 2024:

| Valori espressi in unità di Euro | 2023 | Variazioni nel periodo | 1H 2024 |
|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------------|
| Perdite su cambi da valutazione | 282.099 | (521) | 281.578 |
| Costi deducibili per cassa non pagati | 120.000 | 132.000 | 252.000 |
| Svalutazione crediti | 118.250 | 335 | 118.585 |
| Perdite fiscali | 3.282 | 12.197 | 15.479 |
| Totale imposte anticipate | 523.631 | 144.011 | 667.642 |

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo nei casi in cui vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, ovvero quando nei periodi futuri in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 6.614.982 contro Euro 4.312.011 al 31 dicembre 2023. La voce si riferisce principalmente a crediti per anticipi corrisposti a fornitori per Euro 2.533.517, a crediti per contributi a fondo perduto (ARES, NSS2023 ed NGR2025) per Euro 2.282.839 ed a crediti per indennizzi assicurativi da ricevere per Euro 1.747.673.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

| Valori espressi in unità di Euro | Totale | Italia | Europa | Altro |
|----------------------------------|------------|------------|------------|---------|
| 1) verso clienti | 41.212.466 | 18.159.372 | 22.678.167 | 374.927 |
| 4) verso controllanti | 666.541 | 666.541 | - | - |
| 5-bis) crediti tributari | 1.967.816 | 1.960.432 | 7.384 | - |
| 5-ter) imposte anticipate | 667.642 | 658.550 | 9.092 | - |

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| 5-quater) verso altri | 6.614.982 | 6.557.375 | 57.607 | - |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 51.129.447 | 28.002.270 | 22.752.250 | 374.927 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Valore di bilancio | Esigibili entro l'esercizio successivo | Esigibili oltre l'esercizio successivo | Esigibili oltre 5 anni |
|---|---------------------------|---|---|-------------------------------|
| 1) verso clienti | 41.212.466 | 41.212.466 | - | - |
| 4) verso controllanti | 666.541 | 666.541 | - | - |
| 5-bis) crediti tributari | 1.967.816 | 1.788.887 | 178.929 | - |
| 5-ter) imposte anticipate | 667.642 | - | - | - |
| 5-quater) verso altri | 6.614.982 | 6.614.982 | - | - |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 51.129.447 | 50.282.876 | 178.929 | - |

Si ritiene opportuno segnalare che, in linea con quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), per le imposte anticipate non è prevista la suddivisione tra quota scadente entro l'esercizio successivo e quota scadente oltre l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La tabella di seguito riporta la composizione delle Disponibilità liquide al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1) depositi bancari e postali | 27.227.625 | 17.765.848 | 9.461.777 |
| 3) danaro e valori in cassa | 15.878 | 8.876 | 7.002 |
| Totale disponibilità liquide | 27.243.503 | 17.774.724 | 9.468.779 |

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 27.243.503 e si riferiscono per Euro 27.227.625 alle disponibilità sui conti correnti bancari e per Euro 15.878 alle disponibilità di cassa sulle navi NG Driller ed NG Worker.

L'incremento della voce, più ampiamente illustrato nel rendiconto finanziario, è sintetizzato nella seguente tabella:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Disponibilità liquide |
|---|------------------------------|
| Valore di inizio periodo | 17.774.724 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa | 18.410.902 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento | (56.403.097) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento | 47.308.960 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 152.014 |
| Valore di fine periodo | 27.243.503 |

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La tabella di seguito riporta il saldo della voce Ratei e riscconti attivi al 30 giugno 2024, comparato con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|----------------|-------------|-------------------|
| Ratei e riscconti attivi | 819.332 | 2.609.896 | (1.790.564) |

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 819.332 e si riferiscono principalmente al risconto dei costi delle assicurazioni, dei noleggi, degli abbonamenti ed altri costi di competenza di periodi successivi. La tabella di seguito riporta la ripartizione dei Ratei e risconti attivi per scadenza:

| Valori espressi in unità di Euro | Valore di bilancio | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo | Esigibili oltre 5 anni |
|----------------------------------|--------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------|
| Ratei e risconti attivi | 819.332 | 805.822 | 13.510 | - |

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La tabella di seguito riporta la composizione del Patrimonio netto al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|
| I – Capitale | 600.000 | 500.000 | 100.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 49.900.000 | | 49.900.000 |
| IV – Riserva legale | 163.055 | 163.055 | - |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | | |
| Riserva straordinaria | 5.991 | 5.991 | - |
| Riserva da differenze di traduzione | 150.689 | 22.794 | 127.895 |
| Riserva da arrotondamento all'unità di Euro | (3) | (1) | (2) |
| Totale altre riserve | 156.677 | 28.784 | 127.893 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 48.466.245 | 20.022.194 | 28.444.051 |
| IX - Utile (perdita) del periodo | 21.065.746 | 29.182.051 | (8.116.305) |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | - | (738.000) | 738.000 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 120.351.723 | 49.158.084 | 71.193.639 |
| Patrimonio netto di terzi | | | |
| Capitale e riserve di terzi | 71.307 | 60.571 | 10.736 |
| Utile (perdita) di terzi | 7.547 | 10.736 | (3.189) |
| Totale patrimonio netto di terzi | 78.854 | 71.307 | 7.547 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 120.430.577 | 49.229.391 | 71.201.186 |

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 120.430.577, di cui Euro 120.351.723 di pertinenza del Gruppo ed Euro 78.854 di pertinenza dei soci di minoranza.

Movimentazione del patrimonio netto

La tabella di seguito riporta la movimentazione del patrimonio netto nel corso del primo semestre del 2024:

| Valori espressi in unità di Euro | Capitale | Riserva da soprapprezzo delle azioni | Riserva legale | Riserva straordinaria | Riserva da differenze di traduzione | Riserva da arrotondamento all'unità di Euro | Totale altre riserve | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) del periodo | Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | Totale patrimonio netto di gruppo | Capitale di terzi | Utile (perdita) di terzi | Totale patrimonio netto di terzi | Totale patrimonio netto |
|--|----------|--------------------------------------|----------------|-----------------------|-------------------------------------|---|----------------------|---------------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------------|-------------------|--------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio periodo | 500.000 | - | 163.055 | 5.991 | 22.794 | (1) | 28.784 | 20.022.194 | 29.182.051 | (738.000) | 49.158.084 | 60.571 | 10.736 | 71.307 | 149.229.391 |
| Destinazione del risultato del periodo precedente | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altre destinazioni | | | | | | | | 29.182.051 | (29.182.051) | | | - | 10.736 (10.736) | - | - |

| Altre variazioni | | | | | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|----------------|--------------|----------------|--------------------|-------------------|-------------------|------------|--|
| Annullamento azioni proprie | | | | | | (738.000) | | 738.000 | - | - |
| Aumento di capitale | 100.000 | 49.900.000 | | | | | | | 50.000.000 | 50.000.000 |
| Variazione della riserva di traduzione | | | | 127.895 | | 127.895 | | | 127.895 | 127.895 |
| Arrotondamenti | | | | (2) | (2) | | | | (2) | (2) |
| Risultato del periodo | | | | | | | | 21.065.746 | 21.065.746 | 7.547 7.547 21.073.293 |
| Valore di fine periodo | 600.000 | 49.900.000 | 163.055 | 5.991 | 150.689 | (3) 156.677 | 48.466.245 | 21.065.746 | - | 120.351.723 71.307 7.547 78.854 120.430.577 |

Come evidenziato dalla tabella sopra, l'incremento del patrimonio netto nel primo semestre 2024 deriva principalmente dall'aumento di capitale realizzato tramite la quotazione su EGM e dal positivo risultato del periodo, pari ad Euro 21.073.293.

Riconciliazione tra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La tabella di seguito riporta la riconciliazione tra il patrimonio ed il risultato del periodo della Capogruppo e del bilancio consolidato semestrale abbreviato:

| Valori espressi in unità di Euro | Patrimonio netto | Risultato |
|---|--------------------|-------------------|
| Patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo | 119.871.230 | 21.064.694 |
| Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la quota di pertinenza del patrimonio netto | 574.298 | 13.425 |
| Eliminazione (utili) perdite infragruppo | (2.581) | (8.338) |
| Contabilizzazione dei leasing finanziari con il metodo finanziario | (12.370) | 3.512 |
| Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato | 120.430.577 | 21.073.293 |

FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|--|----------------|------------------|--------------------|
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 192.278 | 181.801 | 10.477 |
| 2) per imposte, anche differite | 367.720 | 1.457.835 | (1.090.115) |
| Totale fondi per rischi e oneri | 559.998 | 1.639.636 | (1.079.638) |

La voce Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 559.998 e si riferisce al fondo per imposte differite per Euro 367.720 ed al fondo per trattamento di fine mandato a favore degli amministratori per Euro 192.278.

Movimentazione del Fondo per rischi e oneri

La tabella di seguito riporta la movimentazione del Fondo per rischi e oneri nel corso del primo semestre 2024:

| Valori espressi in unità di Euro | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Totale Fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio periodo | 181.801 | 1.457.835 | 1.639.636 |
| Variazioni nel periodo | | | |
| Accantonamento nel periodo | 10.477 | 320.625 | 331.102 |
| Utilizzo nel periodo | | (1.410.740) | (1.410.740) |
| Altre variazioni | | | |
| Totale variazioni | 10.477 | (1.090.115) | (1.079.638) |

| | | | |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Valore di fine periodo | 192.278 | 367.720 | 559.998 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|

Come evidenziato nella tabella sopra, il decremento della voce deriva dall'effetto netto degli incrementi per gli accantonamenti del TFM degli amministratori per Euro 10.477 e dal decremento del fondo imposte differite per Euro 1.090.115

La tabella di seguito riporta il dettaglio della movimentazione del fondo per imposte differite nel corso del primo semestre 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 2023 | Variazioni nel periodo | 1H 2024 |
|---|------------------|-------------------------------|----------------|
| Commesse infrannuali | 1.134.760 | (1.134.760) | - |
| Differite su utili non distribuiti | 47.095 | 42.240 | 89.335 |
| Utili su cambi | 275.980 | 2.405 | 278.385 |
| Totale del fondo per imposte differite | 1.457.835 | (1.090.115) | 367.720 |

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La tabella di seguito riporta il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2024, comparato con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|--|----------------|-------------|-------------------|
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.549.846 | 1.383.977 | 165.869 |

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 rappresenta l'effettivo debito del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile e dei contratti di lavoro nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio.

Movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella di seguito riporta il dettaglio della movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nel corso del primo semestre del 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---|---|
| Valore di inizio periodo | 1.383.977 |
| Variazioni nel periodo | |
| Accantonamento nel periodo | 224.000 |
| Utilizzo nel periodo | (58.131) |
| Altre variazioni | - |
| Totale variazioni | 165.869 |
| Valore di fine periodo | 1.549.846 |

Come evidenziato nella tabella sopra, l'incremento del periodo deriva dall'effetto netto di accantonamenti TFR del periodo per Euro 224.000 e utilizzi per Euro 58.131.

DEBITI

La tabella di seguito riporta la composizione dei Debiti al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|----------------|-------------|-------------------|
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 529.000 | 529.000 | - |

| | | | |
|---|-------------------|--------------------|---------------------|
| 4) debiti verso banche | 23.996.127 | 26.469.791 | (2.473.664) |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 509.055 | 676.649 | (167.594) |
| 6) acconti | 6.750.000 | 116.601.712 | (109.851.712) |
| 7) debiti verso fornitori | 31.775.079 | 22.922.695 | 8.852.384 |
| 11) debiti verso controllanti | 10.348.613 | 6.113.444 | 4.235.169 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 167.302 | 140.347 | 26.955 |
| 12) debiti tributari | 9.552.000 | 3.927.855 | 5.624.145 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 346.864 | 221.734 | 125.130 |
| 14) altri debiti | 1.194.989 | 1.653.386 | (458.397) |
| Totale debiti | 85.169.029 | 179.256.613 | (94.087.584) |

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 529.000 e si riferiscono a debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo nei confronti della controllante Marnavi SpA.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 23.996.127 (di cui Euro 13.473.534 esigibili oltre l'esercizio successivo) contro Euro 26.469.791 al 31 dicembre 2023 (di cui Euro 15.920.547 esigibili oltre l'esercizio successivo).

Il decremento della voce, pari ad Euro 2.473.664, è stato possibile principalmente grazie ai significativi flussi finanziari generati dall'attività operativa nel corso del primo semestre 2024, che hanno consentito al Gruppo, come evidenziato nel rendiconto finanziario al quale si rinvia per ulteriori dettagli, di ridurre l'indebitamento a breve e medio-lungo termine.

Si evidenzia che nel primo semestre 2024 il Gruppo, anche in presenza di significativi investimenti, non ha stipulato nuovi finanziamenti.

La tabella di seguito riporta la movimentazione dei debiti verso banche al 30 giugno 2024 e la relativa riconciliazione con i flussi finanziari rappresentati nel rendiconto finanziario:

| Valori espressi in unità di Euro | 2023 | Flussi finanziari da rendiconto finanziario | Altre variazioni | 1H 2024 |
|---|-------------------|---|------------------|-------------------|
| Debiti verso banche per cc passivi e anticipazioni a breve | 5.815.304 | (183.974) | 34.087 | 5.665.417 |
| Mutui passivi bancari (inclusa la parte esigibile entro l'esercizio successivo) | 20.654.487 | (2.339.472) | 15.695 | 18.330.710 |
| Totale debiti verso banche | 26.469.791 | (2.523.446) | 49.782 | 23.996.127 |

La voce altre variazioni, pari ad Euro 49.782, si riferisce alle differenze di traduzione derivanti dalla conversione in Euro del bilancio della società Next Geosolutions Ukcs Ltd, espresso in Sterline inglesi, per Euro 34.087 ed alla variazione del perimetro di consolidamento connessa all'acquisto di Subonica Srl, per Euro 15.695.

Si segnala che su due finanziamenti sussistono dei *covenant* finanziari, da calcolarsi, con cadenza annuale, sui valori del bilancio consolidato della controllante Marnavi SpA. I *covenant* finanziari hanno a riferimento il rapporto Margine Operativo Lordo / Oneri finanziari, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ed il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto. Tali parametri, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio consolidato della controllante Marnavi SpA, risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 509.055 (di cui Euro 217.811 esigibili oltre l'esercizio successivo) contro Euro 676.649 al 31 dicembre 2023 (di cui Euro 348.726 esigibili oltre l'esercizio successivo).

Il saldo della voce al 30 giugno 2024 è interamente riferito ai debiti per i contratti di leasing finanziario in essere, contabilizzati nel bilancio consolidato con il metodo finanziario così come raccomandato dal principio contabile OIC 17.

Il decremento della voce, pari ad Euro 167.594, si riferisce ai rimborsi della quota capitale dei canoni di leasing aventi scadenza nel periodo in esame.

La tabella di seguito riporta la movimentazione dei debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2024 e la relativa riconciliazione con i flussi finanziari rappresentati nel rendiconto finanziario:

| Valori espressi in unità di Euro | 2023 | Flussi finanziari da rendiconto finanziario | Altre variazioni | 1H 2024 |
|-----------------------------------|----------------|---|------------------|----------------|
| Debiti verso altri finanziatori | 676.649 | (167.594) | - | 509.055 |
| Totale debiti verso banche | 676.649 | (167.594) | - | 509.055 |

Acconti

Gli acconti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 6.750.000 contro Euro 116.601.712 al 31 dicembre 2023. La voce rappresenta il valore degli acconti ricevuti dai committenti per le commesse in corso alla data di riferimento del bilancio. Il decremento del periodo deriva principalmente dal completamento di importanti commesse in essere al 31 dicembre 2023.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 31.775.079 contro Euro 22.922.695 al 31 dicembre 2023.

L'incremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2024, pari ad Euro 8.852.384, deriva principalmente dalla crescita del business del Gruppo. I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*Days Payable Outstanding* – DPO), nonostante l'incremento del volume di attività, risultano sostanzialmente allineati rispetto al 31 dicembre 2023, evidenziando un leggero incremento da 97 giorni al 31 dicembre 2023 a 101 giorni al 30 giugno 2024.

Debiti verso controllanti

La voce debiti verso controllanti al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 10.348.613 contro Euro 6.113.444 al 31 dicembre 2023 e si riferisce interamente ai debiti commerciali nei confronti della controllante Marnavi SpA, principalmente relativi ai noli (*charter in*) delle navi.

L'incremento dei debiti verso controllanti al 30 giugno 2024, pari ad Euro 4.235.169, risulta ascrivibile anch'esso all'incremento del volume di attività del Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 167.302 contro Euro 140.347 al 31 dicembre 2023 e si riferisce per Euro 167.300 a debiti nei confronti di Navalcantieri Italia Srl e per Euro 2 a debiti nei confronti di Marnavi Shipping Management Pvt.

Debiti tributari

La voce debiti tributari al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 9.552.000 contro Euro 3.927.855 al 31 dicembre 2023. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2023 risulta sostanzialmente connesso all'incremento dei debiti per imposte dirette per Euro 3.813.432, dei debiti per IVA da versare per Euro 1.324.557 e dei debiti per ritenute per Euro 487.064.

Il saldo della voce al 30 giugno 2024 si riferisce principalmente a debiti per imposte dirette per Euro 7.066.465, a debiti IVA per Euro 1.668.346 ed a debiti per ritenute per Euro 810.669.

Si ritiene opportuno segnalare in tale sede che in Italia, l'articolo 4 della legge 30/98 stabilisce che alle imprese che esercitano le attività indicate al secondo comma di tale articolo è attribuito un credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sulle retribuzioni corrisposte al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 346.864 contro Euro 221.734 al 31 dicembre 2023. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2023 risulta sostanzialmente connesso all'incremento del personale.

Il saldo della voce al 30 giugno 2024 si riferisce principalmente a debiti verso l'INPS per Euro 318.209.

Si ritiene opportuno segnalare in tale sede che in Italia, l'articolo 6 della legge 30/98 stabilisce che le imprese che esercitano le attività indicate al comma 1 di tale articolo, per il personale avente i requisiti di cui all'articolo 119 del codice della navigazione ed imbarcato su navi iscritte nel Registro internazionale di cui all'articolo 1 della

legge 30/98, nonché lo stesso personale suindicato sono esonerati dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge.

Altri debiti

La voce altri debiti al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 1.194.989.

Il saldo della voce al 30 giugno 2024 si riferisce principalmente ai debiti verso gli amministratori ed il personale, comprensivo dei debiti per oneri differiti ed al netto delle anticipazioni corrisposte, per Euro 975.694 ed ai debiti per il pagamento del saldo del prezzo di acquisto del 100% del capitale di Subonica Srl per Euro 212.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei debiti per area geografica:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Totale | Italia | Europa | Altro |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 529.000 | 529.000 | - | - |
| 4) debiti verso banche | 23.996.127 | 23.014.960 | 981.167 | - |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 509.055 | 509.055 | - | - |
| 6) acconti | 6.750.000 | - | 6.750.000 | - |
| 7) debiti verso fornitori | 31.775.079 | 10.197.720 | 21.047.790 | 529.569 |
| 11) debiti verso controllanti | 10.348.613 | 10.348.613 | - | - |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 167.302 | 167.300 | - | 2 |
| 12) debiti tributari | 9.552.000 | 7.285.502 | 2.266.498 | - |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 346.864 | 331.101 | 15.763 | - |
| 14) altri debiti | 1.194.989 | 1.194.853 | 136 | - |
| Totale debiti | 85.169.029 | 53.578.104 | 31.061.354 | 529.571 |

Suddivisione dei debiti per scadenza

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei debiti per scadenza:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Valore di bilancio | Esigibili entro l'esercizio successivo | Esigibili oltre l'esercizio successivo | Esigibili oltre 5 anni |
|---|---------------------------|---|---|-------------------------------|
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 529.000 | - | 529.000 | - |
| 4) debiti verso banche | 23.996.127 | 10.522.593 | 13.473.534 | - |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 509.055 | 291.244 | 217.811 | - |
| 6) acconti | 6.750.000 | 6.750.000 | - | - |
| 7) debiti verso fornitori | 31.775.079 | 31.775.079 | - | - |
| 11) debiti verso controllanti | 10.348.613 | 10.348.613 | - | - |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 167.302 | 167.302 | - | - |
| 12) debiti tributari | 9.552.000 | 9.552.000 | - | - |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 346.864 | 346.864 | - | - |
| 14) altri debiti | 1.194.989 | 1.194.989 | - | - |
| Totale debiti | 85.169.029 | 70.948.684 | 14.220.345 | |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo

La tabella di seguito riporta la suddivisione tra debiti assistiti da garanzie reali e debiti non assistiti da garanzie reali:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Valore di bilancio | Assistiti da garanzie reali | Non assistiti da garanzie reali |
|---|---------------------------|------------------------------------|--|
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 529.000 | - | 529.000 |
| 4) debiti verso banche | 23.996.127 | 2.894.737 | 21.101.390 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 509.055 | - | 509.055 |
| 6) acconti | 6.750.000 | - | 6.750.000 |
| 7) Debiti verso fornitori | 31.775.079 | - | 31.775.079 |

| | | | |
|---|-------------------|------------------|-------------------|
| 11) Debiti verso controllanti | 10.348.613 | - | 10.348.613 |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 167.302 | - | 167.302 |
| 12) Debiti tributari | 9.552.000 | - | 9.552.000 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 346.864 | - | 346.864 |
| 14) Altri debiti | 1.194.989 | - | 1.194.989 |
| Totale debiti | 85.169.029 | 2.894.737 | 82.274.292 |

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La tabella di seguito riporta il saldo della voce Ratei e risconti passivi al 30 giugno 2024, comparato con la situazione al 31 dicembre 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 2023 | Variazione |
|---|----------------|-------------|-------------------|
| Ratei e risconti passivi | 1.876.757 | 1.881.232 | (4.475) |

I ratei e risconti passivi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.876.757 e si riferiscono al risconto di contributi in conto impianti per Euro 1.688.929, al risconto di ricavi di competenza di periodi successivi per Euro 100.000 ed a ratei passivi interessi per Euro 87.828.

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei Ratei e risconti passivi per scadenza:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Valore di bilancio | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo | Esigibili oltre 5 anni |
|---|---------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| Ratei e risconti passivi | 1.876.757 | 822.065 | 1.054.692 | - |

CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella di seguito riporta la composizione del Valore della produzione al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 | Variazione |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 190.788.890 | 28.888.317 | 161.900.573 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (90.283.620) | 40.670.746 | (130.954.366) |
| 5) altri ricavi e proventi | | | |
| contributi in conto esercizio | 353.968 | 1.562.003 | (1.208.035) |
| altri | 3.241.760 | 328.333 | 2.913.427 |
| Totale altri ricavi e proventi | 3.595.728 | 1.890.336 | 1.705.392 |
| Totale valore della produzione | 104.100.998 | 71.449.399 | 32.651.599 |

Il valore della produzione al 30 giugno 2024 si attesta ad Euro 104.100.998, in aumento di Euro 32.651.599 (+45,7%) rispetto al primo semestre 2023. Le dinamiche alla base del significativo incremento del valore della produzione sono ampiamente esposte all'interno della Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 190.788.890 contro Euro 28.888.317 (+560,4%) rispetto al 30 giugno 2023. L'incremento della voce risulta sostanzialmente connesso (i) al rigiro alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni degli acconti relativi ad importanti commesse completate nel corso del periodo ed in corso di svolgimento nei periodi precedenti, (ii) all'incremento del numero di commesse gestite e completate nel corso del periodo e (iii) all'incremento del valore dei singoli contratti, determinato dalla gestione di più rilevanti commesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Totale | Windfarm | Interconnector | Altro |
|--|---------------|-----------------|-----------------------|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 190.788.890 | 70.964.490 | 118.633.939 | 1.190.461 |
| % sul totale | 100,0% | 37,2% | 62,2% | 0,6% |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella di seguito riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Totale | Italia | Europa | Altro |
|--|---------------|---------------|---------------|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 190.788.890 | 60.344.788 | 130.444.102 | - |
| % sul totale | 100,0% | 31,6% | 68,4% | 0,0% |

Tenuto conto del tipo di attività svolta, si ritiene altresì importante evidenziare la distribuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle aree marittime di riferimento:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Totale | Mediterraneo | Mari del nord |
|---|---------------|---------------------|----------------------|
| Valore della produzione | 190.788.890 | 84.973.090 | 105.815.800 |
| % sul totale | 100,0% | 44,5% | 55,5% |

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2024 si attesta a negativi Euro 90.283.620 contro positivi Euro 40.670.746 (-322,0%) al 30 giugno 2023. La variazione della voce, come per i ricavi delle vendite e delle prestazioni, è ascrivibile al completamento nel corso del primo semestre del 2024 di importanti commesse in corso di svolgimento nel corso dei periodi precedenti.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio al 30 giugno 2024 si attestano ad Euro 353.968 contro Euro 1.562.003 (-77,3%) al 30 giugno 2023. La voce si riferisce principalmente ai contributi ai sensi dell'articolo 4 della legge 30/98 per Euro 352.310.

Altri

Gli altri ricavi all'interno della voce "Altri ricavi e proventi" al 30 giugno 2024 si attestano ad Euro 3.241.760 contro Euro 328.333 al 30 giugno 2023 (+887,3%). Al 30 giugno 2024 tale voce si riferisce principalmente:

- ad indennizzi assicurativi di competenza del periodo per Euro 1.511.830.
- a riaddebiti di costi a terzi per Euro 1.403.100;
- ai contributi in conto impianti (sottoforma di crediti d'imposta) per investimenti 4.0, ai sensi dell'articolo 1 commi da 1054 a 1058 della legge 178/2020, per un valore complessivo di Euro 249.655;
- ai contributi per investimenti nel Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 1 commi da 98 a 108 della legge 2018/2015 e successive modifiche, per Euro 74.248.

Suddivisione del valore della produzione per categoria di attività

La tabella di seguito riporta la ripartizione del valore della produzione per categoria di attività:

| Valori espressi in unità di Euro | Totale | Windfarm | Interconnector | Altro |
|----------------------------------|-------------|------------|----------------|-----------|
| Valore della produzione | 104.100.998 | 40.846.599 | 58.468.210 | 4.786.189 |
| % sul totale | 100,0% | 39,2% | 56,2% | 4,6% |

Suddivisione del valore della produzione per area geografica

La tabella di seguito riporta la ripartizione del valore della produzione per area geografica:

| Valori espressi in unità di Euro | Totale | Italia | Europa | Altro |
|----------------------------------|-------------|------------|------------|-------|
| Valore della produzione | 104.100.998 | 17.715.731 | 86.385.267 | - |
| % sul totale | 100,0% | 17,0% | 83,0% | 0,0% |

Tenuto conto del tipo di attività svolta, si ritiene importante evidenziare la distribuzione del valore della produzione in base alle aree marittime di riferimento:

| Valori espressi in unità di Euro | Totale | Mediterraneo | Mari del nord |
|----------------------------------|-------------|--------------|---------------|
| Valore della produzione | 104.100.998 | 43.455.961 | 60.645.037 |
| % sul totale | 100,0% | 41,7% | 58,3% |

COSTI DELLA PRODUZIONE

La tabella di seguito riporta la composizione dei Costi della produzione al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 1H 2023 | Variazione |
|--|-----------|-----------|------------|
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7.616.399 | 4.383.667 | 3.232.732 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 7) per servizi | 35.039.235 | 25.128.196 | 9.911.039 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 25.822.684 | 17.393.977 | 8.428.707 |
| 9) per il personale | | | |
| a) salari e stipendi | 6.235.430 | 4.459.185 | 1.776.245 |
| b) oneri sociali | 778.317 | 586.824 | 191.493 |
| c) trattamento di fine rapporto | 224.000 | 163.763 | 60.237 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 10.477 | 13.600 | (3.123) |
| e) altri costi | 2.028 | - | 2.028 |
| Totale costi per il personale | 7.250.252 | 5.223.372 | 2.026.880 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 921.493 | 415.270 | 506.223 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.958.489 | 887.057 | 1.071.432 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 1.087.737 | (1.087.737) |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.879.982 | 2.390.064 | 489.918 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (118.075) | 126.158 | (244.233) |
| 14) oneri diversi di gestione | 101.580 | 52.498 | 49.082 |
| Totale costi della produzione | 78.592.057 | 54.697.932 | 23.894.125 |

I costi della produzione nel primo semestre 2024 si attestano ad Euro 78.592.057, in aumento di Euro 23.894.125 (+43,7%) rispetto al primo semestre 2023. Le dinamiche che hanno consentito di realizzare un incremento dei costi della produzione meno che proporzionale rispetto all'incremento del valore della produzione sono ampiamente esposte all'interno della Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 7.616.399 contro Euro 4.383.667 (+73,7%) al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riporta la composizione della voce al 30 giugno 2024 comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 1H 2023 |
|----------------------------------|------------------|------------------|
| Bunker e lubrificanti | 6.212.707 | 3.678.023 |
| Materiale consumabile e ricambi | 1.279.018 | 657.929 |
| Altro | 124.673 | 47.715 |
| Totale costi per materie | 7.616.398 | 4.383.667 |

L'incremento della voce è connesso sostanzialmente all'incremento del volume di attività ed all'espansione della flotta di navi di proprietà del Gruppo che ha determinato, in particolare, un incremento dei costi per bunker, lubrificanti, materiale consumabile e ricambi.

Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 35.039.235 contro Euro 25.128.196 (+39,4%) al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riporta la composizione della voce al 30 giugno 2024 comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| Valori espressi in unità di Euro | 1H 2024 | 1H 2023 |
|--|------------|-----------|
| Costi per personale specializzato non dipendente | 13.611.839 | 8.387.337 |
| Costi <i>subcontractor</i> | 8.326.395 | 8.864.841 |
| Costi per gestione navale | 4.317.112 | 2.042.757 |
| Consulenze | 3.375.934 | 2.621.152 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Costi per servizi relativi al personale | 1.682.429 | 990.945 |
| Compensi amministratori, sindaci e revisori | 1.372.172 | 511.002 |
| Assicurazioni | 583.071 | 393.542 |
| Trasporti e logistica | 441.318 | 393.026 |
| Manutenzione | 413.752 | 274.404 |
| Commissioni | 189.598 | 142.699 |
| Spese per utenze (energia elettrica, gas, telefono, ecc.) | 78.264 | 70.796 |
| Altro | 647.351 | 435.695 |
| Totale costi per servizi | 35.039.235 | 25.128.196 |

La tabella sopra evidenzia un importante incremento dei costi per servizi connesso principalmente all'incremento del volume di attività. Per effetto delle dinamiche connesse alla realizzazione dei diversi progetti in cui è impegnato il Gruppo e grazie alle strategie di internalizzazione di talune attività e competenze, si evidenzia nel primo semestre 2024 una riduzione dei costi per subcontratti rispetto al primo semestre 2023.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 25.822.684 contro Euro 17.393.977 (+48,5%) al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riporta la composizione della voce al 30 giugno 2024 comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 |
|--|-------------------|-------------------|
| Noli navi | 18.123.473 | 11.398.111 |
| Noleggio attrezzature | 7.300.414 | 5.637.494 |
| Licenze software | 200.470 | 184.635 |
| Canoni di locazione uffici e magazzini | 125.783 | 109.361 |
| Noleggio macchine d'ufficio e altri beni | 72.544 | 64.376 |
| Totale costi per godimento di beni di terzi | 25.822.684 | 17.393.977 |

L'incremento della voce rispetto al primo semestre 2023, come mostrato dalla tabella sopra, deriva principalmente dall'incremento dei costi per i noli di navi di terzi (connesso sia all'incremento del volume di attività sia all'incremento delle rate di nolo) e per il noleggio di attrezzature (connesso principalmente all'incremento del volume di attività).

Costi per il personale

I costi per il personale al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 7.250.252 contro Euro 5.223.372 (+38,8%) al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riporta la composizione della voce al 30 giugno 2024 comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 |
|---|------------------|------------------|
| a) salari e stipendi | 6.235.430 | 4.459.185 |
| b) oneri sociali | 778.317 | 586.824 |
| c) trattamento di fine rapporto | 224.000 | 163.763 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 10.477 | 13.600 |
| e) altri costi | 2.028 | - |
| Totale costi per il personale | 7.250.252 | 5.223.372 |

L'incremento della voce nel primo semestre del 2024 deriva dall'incremento del personale dipendente rispetto al primo semestre 2023. Il numero medio di dipendenti, infatti, passa da circa 133 unità nel primo semestre 2023 a circa 164 unità nel primo semestre 2024. L'incremento del costo del personale, come indicato nella Relazione sulla gestione, risponde inoltre all'esigenza di internalizzare talune competenze e ridurre la dipendenza dal mercato esterno.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 2.879.982 contro Euro 2.390.064 (+20,5%) al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riporta la composizione della voce al 30 giugno 2024 comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 |
|---|------------------|------------------|
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 921.493 | 415.270 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.958.489 | 887.057 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 1.087.737 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.879.982 | 2.390.064 |

L'incremento della voce rispetto al primo semestre 2023 deriva principalmente dai significativi investimenti realizzati nel corso del periodo e dall'inizio dell'ammortamento per taluni cespiti acquisiti nel corso del periodo precedente. Senza considerare le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, l'incremento della voce rispetto al primo semestre 2023 è pari ad Euro 1.577.655 (+121,1%).

Per ulteriori dettagli in riferimento agli ammortamenti si rinvia a quanto riportato ai paragrafi Immobilizzazioni immateriali ed Immobilizzazioni materiali della Nota integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 30 giugno 2024 ammonta a negativi (riduzione costi) Euro 118.075 contro positivi (costi) Euro 126.158 al 30 giugno 2023 e si riferisce alle rimanenze di bunker e lubrificanti a bordo delle navi. Per ulteriori dettagli circa la movimentazione della voce del periodo si rinvia a quanto indicato al paragrafo Rimanenze.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 101.580 contro Euro 52.498 al 30 giugno 2023. In tale voce trovano collocazione costi di minore rilevanza attinenti l'attività operativa, non classificati nelle precedenti voci dei costi della produzione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 | Variazione |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| 16) altri proventi finanziari | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | |
| altri | 147.610 | 2.486 | 145.124 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 147.610 | 2.486 | 145.124 |
| Totale altri proventi finanziari | 147.610 | 2.486 | 145.124 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | | |
| altri | 791.879 | 741.282 | 50.597 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 791.879 | 741.282 | 50.597 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (99.014) | (82.913) | (16.101) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (743.283) | (821.709) | 78.426 |

La gestione finanziaria evidenzia al 30 giugno 2024 un saldo netto negativo di Euro 743.283 contro un saldo netto negativo di Euro 821.709 al 30 giugno 2023 (-9,5%). Sul miglioramento del saldo della gestione finanziaria incide in modo particolare la riduzione dell'indebitamento finanziario netto derivante sia dalla liquidità raccolta con

l'operazione di quotazione su EGM sia dalla riduzione dell'indebitamento finanziario a breve ed a medio-lungo termine.

Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 147.610 contro Euro 2.486 al 30 giugno 2023 e si riferisce principalmente agli interessi maturati sui *time deposit* in cui è stata investita parte della liquidità raccolta mediante l'operazione di quotazione su EGM.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce interessi e altri oneri finanziari al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 791.879, in leggero aumento rispetto al primo semestre 2023 (+6,8%).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella sotto riporta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Totale | Debiti verso banche | Leasing finanziari | Altri |
|---|---------|---------------------|--------------------|--------|
| Interessi e altri oneri finanziari | 791.879 | 725.559 | 6.891 | 59.429 |

Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi al 30 giugno 2024 evidenzia un saldo netto (perdite su cambi) di Euro 99.014 contro il saldo netto (perdite su cambi) al 30 giugno 2023 di Euro 82.913. Come indicato al paragrafo Rischi finanziari della Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli, si segnala che il Gruppo non effettua operazioni di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di cambio, ritenendo lo stesso, anche sulla base dei dati storici, non significativo.

La tabella di seguito riporta la ripartizione della voce utili e perdite su cambi al 30 giugno 2024 tra utili e perdite su cambi realizzati ed utili e perdite su cambi da valutazione, comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 |
|---|---------------|---------------|
| Utili e perdite su cambi realizzati | 171.623 | 27.506 |
| Utili e perdite su cambi da valutazione | (72.609) | 55.406 |
| Totale utili e perdite su cambi | 99.014 | 82.912 |

Non vi sono state significative variazioni dei cambi valutari successivamente alla chiusura del periodo.

IMPOSTE

La tabella di seguito riporta la composizione della voce Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate al 30 giugno 2024, comparata con la situazione al 30 giugno 2023:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | 1H 2024 | 1H 2023 | Variazione |
|---|------------------|------------------|------------------|
| 20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate | | | |
| imposte correnti | 4.541.668 | 2.556.801 | 1.984.867 |
| imposte relative a periodi precedenti | 386.287 | 517 | 385.770 |
| imposte differite e anticipate | (1.235.590) | (727.815) | (507.775) |
| Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate | 3.692.365 | 1.829.503 | 1.862.862 |

La voce accoglie le imposte sul reddito correnti, differite e anticipate di competenza del periodo, determinate sulla base della normativa applicabile nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera. L'incremento della voce rispetto al periodo precedente è ascrivibile al maggior risultato ante imposte realizzato nel corso del primo semestre 2024 rispetto al primo semestre 2023. Il tax rate (calcolato come rapporto tra totale delle imposte e risultato prima delle imposte) al 30 giugno 2024 è pari al 14,9%. Senza considerare le imposte relative a periodi precedenti, il tax rate è pari al 13,3%.

Come indicato nella Relazione intermedia sulla gestione degli Amministratori, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli, le società italiane del Gruppo, per la determinazione del reddito imponibile, beneficiano sia dell'agevolazione prevista dall'articolo 4, comma 1, D.L. n.457/1997 (come modificato dall'art.13, comma 1, della legge 488/199) denominata "registro internazionale" sia del regime opzionale di tassazione forfetaria denominato "tonnage tax" previsto dagli articoli da 155 a 161 del TUIR.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

La tabella di seguito riporta il numero medio di dipendenti impegnati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2024 ripartiti per categoria, comparato con il medesimo dato relativo al primo semestre 2023:

| | 1H 2024 | 1H 2023 |
|--------------------|------------|------------|
| Dirigenti e quadri | 25 | 20 |
| Impiegati | 88 | 74 |
| Marittimi | 51 | 39 |
| Totale | 164 | 133 |

L'incremento del personale dipendente rispetto al primo semestre 2023 è ascrivibile sia all'incremento del volume di attività sia soprattutto alla decisione di internalizzare talune competenze ritenute fondamentali per la realizzazione dei piani di sviluppo futuri, riducendo al contempo la dipendenza dal mercato esterno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La tabella di seguito riporta i compensi maturati da amministratori e sindaci della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA al 30 giugno 2024:

| <i>Valori espressi in unità di Euro</i> | Amministratori | Sindaci |
|---|------------------|---------------|
| Compensi | 1.289.963 | 12.133 |
| Trattamento di fine mandato | 10.477 | - |
| Totale | 1.300.440 | 12.133 |

Compensi società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 15.000.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Il capitale sociale della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA al 30 giugno 2024 si compone di numero 48.000.000 azioni così suddivise:

- n. 46.500.000 azioni ordinarie, soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile pari ad Euro 0,0125. Le azioni ordinarie attribuiscono ai titolari il diritto a 1 (un) voto per ciascuna azione detenuta nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società e gli altri diritti patrimoniali e amministrativi spettanti agli azionisti ai sensi di legge e dello statuto.
- n. 1.500.000 azioni A, detenute dalla controllante Marnavi SpA, soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile pari ad Euro 0,0125. Le azioni A attribuiscono ai titolari il diritto a 10 (dieci) voti ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile, nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società e gli altri diritti patrimoniali e amministrativi spettanti agli azionisti ai sensi di legge e dello statuto. Tali azioni, ai sensi di quanto previsto nello statuto della Società, si convertono automaticamente in azioni ordinarie in caso di trasferimento delle stesse a soggetti diversi dalla controllante Marnavi SpA e dalle sue controllate.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

La capogruppo e le società controllate non hanno emesso titoli di debito nel corso del periodo né risultano in circolazione titoli di debito della capogruppo e delle società controllate al 30 giugno 2024.

Strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

La capogruppo e le società controllate non hanno emesso strumenti finanziari nel corso del periodo né risultano in circolazione strumenti finanziari della capogruppo e delle società controllate al 30 giugno 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le garanzie prestate dalle società del gruppo non risultanti dallo stato patrimoniale:

Valori espressi in unità di Euro

| Tipologia | Descrizione | Importo |
|--------------------|--|-------------------|
| Garanzie reali | Ipoteche su beni del Gruppo connesse con operazioni di finanziamento | 2.894.737 |
| Garanzia personali | Fidejussioni connesse con operazioni di natura commerciale | 19.602.122 |
| Totale | | 22.496.859 |

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo al 30 giugno 2024 non ha patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo ha adottato una specifica “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate”, approvata dal CDA della capogruppo Next Geosolutions Europe SpA nella riunione del 15 maggio 2024. La Procedura è stata adottata - in conformità a quanto previsto all’art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan adottato da Borsa Italiana SpA in data 1 marzo 2012, come successivamente modificato e integrato - ai sensi dell’art. 1 delle Disposizioni in tema di parti correlate approvate da Borsa Italiana SpA nel 2019 come successivamente modificate e integrate, applicabili alle operazioni con parti correlate compiute da società quotate sull’Euronext Growth Milan (“Disposizioni in tema di Parti Correlate”) e dell’art. 10 del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Parti Correlate”), per quanto richiamato dal Regolamento Emittenti EGM.

La citata “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate” è disponibile sul sito web istituzionale www.nextgeo.eu, sezione Investor Relations, Governance, Documenti e Procedure.

Nel primo semestre del 2024 il Gruppo ha realizzato operazioni con parti correlate. Tali operazioni, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale e/o estranee alla normale gestione d’impresa.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia all’apposito paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione degli Amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2024 il Gruppo non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo successivamente al 30 giugno 2024:

- Nel corso del mese di settembre 2024 è stato completato l’investimento relativo all’acquisto del *ROV Heavy Duty* (HD) Schilling da 150 cavalli e delle relative strumentazioni accessorie (*Tether Management System - TMS, Launch and Recovery System - LARS, umbilical*, unità di superficie per il controllo, il pilotaggio e la gestione delle operazioni ecc.). Tale sistema si aggiunge alle attuali dotazioni del Gruppo e consentirà lo sviluppo dei maggiori volumi di attività previsti per i periodi successivi.
- Nel mese di settembre 2024 sono iniziate le attività relative al progetto dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la mappatura degli habitat marini. Il gruppo NextGeo, si è aggiudicato la gara, del valore complessivo di Euro 42,5 milioni, indetta da Invitalia per conto dell’ISPRA. L’iniziativa rientra nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il periodo 2021-2026 (specificamente nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, con particolare riferimento all’Investimento 3.5 “Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini”). Il progetto prevede il

raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: mappatura e caratterizzazione degli habitat marini; ripristino degli stessi; potenziamento della ricerca e osservazione degli ecosistemi marini e costieri; tutela della biodiversità, nonché sensibilizzazione ed educazione ambientale. Nello specifico, le attività di NextGeo includono la mappatura, le indagini geofisiche *Multibeam* e *Sub Bottom Profiler*, *Remotely Operated Vehicle* (ROV), *Conductivity Temperature Depth* (CTD) e correntometria e servizi tecnici di elaborazione dati. Tali operazioni saranno svolte con 2 navi di proprietà del Gruppo, nei mari italiani, tra i 150 ed i 2.000 metri di profondità, interessando una superficie di oltre 9.000 km². Il completamento dei lavori è stimato per il 30 giugno 2026.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della Relazione intermedia sulla gestione degli Amministratori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La tabella di seguito riporta i dati dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui il gruppo NextGeo fa parte in quanto controllato:

| Dati | Insieme più grande |
|--|--|
| Nome dell'impresa | Marnavi SpA |
| Città (se in Italia) o stato estero | Napoli (Italia) |
| Codice fiscale (per imprese italiane) | 01619820630 |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli |

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non ha realizzato operazioni in derivati nel corso primo semestre 2024 né risultano in essere contratti per strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2024.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Marnavi SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Marnavi SpA al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

La tabella di seguito riporta il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita attività di direzione e coordinamento:

| Valori espressi in unità di Euro | 2023 | 2022 |
|---|--------------------|--------------------|
| B) Immobilizzazioni | 260.920.871 | 233.934.563 |
| C) Attivo circolante | 62.411.901 | 61.053.707 |
| D) Ratei e risconti attivi | 6.326.795 | 3.083.269 |
| Totale attivo | 329.659.567 | 298.071.539 |
| Capitale sociale | 30.000.000 | 30.000.000 |
| Riserve | 140.490.391 | 123.469.203 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 45.378.287 | 17.491.142 |
| Totale patrimonio netto | 215.868.678 | 170.960.345 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 4.026.568 | 3.175.068 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 204.642 | 1.193.313 |
| D) Debiti | 105.825.242 | 118.641.727 |
| E) Ratei e risconti passivi | 3.734.437 | 4.101.086 |
| Totale passivo | 329.659.567 | 298.071.539 |

La tabella di seguito riporta il prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita attività di direzione e coordinamento:

Valori espressi in unità di Euro

| | 2023 | 2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | 198.098.779 | 184.062.057 |
| B) Costi della produzione | 166.863.079 | 163.352.006 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 31.235.700 | 20.710.051 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (3.627.836) | (4.475.867) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 19.081.627 | 3.298.752 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 46.689.491 | 19.532.936 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.311.204 | 2.041.794 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 45.378.287 | 17.491.142 |

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione intermedia sulla gestione degli amministratori rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 27 settembre 2024



Attilio Ievoli
Presidente del Consiglio di
Amministrazione



Giovanni Ranieri
Amministratore delegato



Giuseppe Maffia
Amministratore delegato



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE**

NEXT GEOSOLUTIONS EUROPE SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Next Geosolutions Europe SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di Next Geosolutions Europe SpA e controllate (Gruppo Next Geosolutions Europe) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Next Geosolutions Europe al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Next Geosolutions Europe per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Napoli, 27 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore Legale)